

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

“DISTRETTO DI FIDENZA”

Delibera n. 6

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO PROGRAMMATICO 2011-2013, DEL BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE 2011-2013 E DEL BILANCIO ANNUALE ECONOMICO PREVENTIVO 2011 DELL'ASP “DISTRETTO DI FIDENZA”.

L'anno duemilaundici (2011) addì ventinove (29) del mese di giugno alle ore 15,30 nella Sala C a piano terra dell'edificio sede dell'ASP, in Via Berenini n. 151 a Fidenza – convocata mediante regolare invito di partecipazione dal Presidente dell'Assemblea Marilena Pinazzini, Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Fidenza, si è riunita l'Assemblea dei Soci nelle persone dei Signori:

- Marilena Pinazzini, Assessore alle Politiche Sociali e Sanitarie del Comune di Fidenza, con delega permanente del Sindaco prot. n. 16965 del 06/08/2009, e con delega a rappresentarlo anche del Sindaco di San Secondo P.se del 29/06/2011;
- Laura Gerra, Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Salsomaggiore, con delega del Sindaco prot. n. 21089 del 29/06/2011;
- Valter Porcari, Assessore alle Politiche Abitative, Gestione alloggi E.R.P., Edilizia Residenziale Pubblica, Servizi Demografici, Toponomastica del Comune di Noceto, con delega permanente del proprio Sindaco prot. n. 0010985 del 06/07/2010;
- Paola Zilli, Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Fontevivo, con delega del Sindaco prot. n. 4771 del 25/05/2010;
- Marco Antonioli, Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Roccabianca, con delega permanente del Sindaco prot. n. 4.547 del 30/07/2009;
- Francesco Trivelloni, Assessore ai Servizi Sociali e Vice-Sindaco del Comune di Fontanellato, con delega permanente del Sindaco prot. n. 4942 del 16/06/2011;
- Elisa Violante, Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Trecasali con delega permanente del proprio Sindaco prot. n. 5085 del 08/09/2009;
- Fabio Bertoli, Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Sissa con delega permanente del proprio Sindaco del 23/09/2009;
- Corrado Ajolfi, Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Soragna con delega permanente del proprio Sindaco prot. n. 8837 del 16/11/2010;
- Comune di Zibello; ASSENTE
- Comune di Polesine P.se; ASSENTE

in rappresentanza dei Soci Enti Pubblici Territoriali con la presenza di 10 Comuni Soci che rappresentano l'89,83% delle quote di partecipazione.

Assenti i Soci privati:

- Don Corrado Mazza – Parroco di Noceto
- Don Agostino Bertolotti – Parroco di Roccabianca
- Don Fernando Soncini – Parroco di San Secondo Parmense
- Don Filippo Stievano – Parroco di Sissa
- Don Gianni Regolani – Parroco di Zibello
- Roberto Murelli – Componente del Consiglio Pastorale della parrocchia di San Secondo Parmense.

Sono presenti alla riunione anche:

- Lorena Gorra, Responsabile del Servizio Sociale del Comune di Salsomaggiore;
- Francesco Meduri, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ASP;
- Franco Corradi, Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ASP;
- Roberto Gandolfi, Consigliere dell'ASP;
- Lino Bonatti, Consigliere dell'ASP;
- Umberto Piletti, Revisore dei Conti dell'ASP;
- Graziana Rossi, Responsabile dell'Ufficio di Piano;
- Maria Teresa Guarnieri, Direttore Generale dell'ASP;
- Orsola Pallavera, Responsabile dell'Area Risorse Economiche e Finanziarie dell'ASP.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Dr.ssa Maria Teresa Guarnieri, Direttore Generale dell'ASP, assistita dalla dipendente Elisabetta Romani.

Assume la Presidenza Marilena Pinazzini, Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Fidenza, delegata dal Sindaco, che, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

=====

Attesto io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale di deliberazione è stato a norma di legge pubblicato ed affisso all'Albo Pretorio del comune il _____ e vi è rimasto quindici giorni, senza che contro la stessa deliberazione sia stato fatto reclamo od opposizione alcuna.

Fidenza li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Deliberazione n. 6/29.06.2011

OGGETTO: *Approvazione del piano programmatico 2011-2013, del bilancio pluriennale di previsione 2011-2013 e del bilancio annuale economico preventivo 2011 dell'ASP "Distretto di Fidenza".*

L'Assemblea dei Soci

VISTI

- gli art. 12, comma 1, lettera e), e 25, comma 3, lettera a) del vigente Statuto aziendale;
- il capo II, artt. 2, 3, 4, 5 del vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38 del 10/12/2008, come modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 2 aprile 2010;
- gli orientamenti e gli indirizzi generali relativi alla programmazione aziendale approvati dall'Assemblea dei Soci con atto n. 2 del 20 aprile 2011;

ATTESO CHE

- con deliberazione n. 30 del 13 giugno 2011 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di Piano programmatico 2011-2013, di Bilancio pluriennale di Previsione 2011-2013 e di Bilancio economico preventivo 2011;
- copia della suddetta deliberazione è stata trasmessa all'Organo di Revisione Contabile, giusta la nota agli atti con prot. n. 4863 del 17/6/2011;
- il Piano Programmatico 2011-2013 è stato inviato con nota prot. n. 4825 del 16/06/2011 alla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Parma per l'espressione del parere, secondo quanto stabilito dalla deliberazione del Consiglio Regionale n. 624/2004;

ASSUNTI, pertanto, gli indirizzi formulati dall'Assemblea dei Soci con l'atto deliberativo n. 2 del 20/4/2011;

VISTA la relazione predisposta dal Revisore Contabile, in atti con prot. n. 5058 del 28/06/2011;

PRESO ATTO che la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria non ha ancora reso il parere ex punto 4 – Autonomia Contabile e Finanziaria – Allegato "Definizione di norme e principi che regolano l'autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona – Primo Provvedimento" della D.G.R. 624/2004";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTI in particolare gli artt. 16, comma 1, e 21 quater della suddetta legge;

RITENUTO comunque opportuno procedere, in pendenza del parere ut supra, all'approvazione dei documenti di cui all'art. 2 dello schema tipo di regolamento di contabilità per le Aziende pubbliche di servizi alla persona di cui all'art. 25 della L.R. n. 2 del 12 marzo 2003" approvato con D.G.R. 12 marzo 2007, n. 279,

per il triennio 2011-2013 e per l'anno 2011, in ragione del ritardo con il quale il presente provvedimento viene adottato;

PRESO ATTO che a causa di meri errori materiali le seguenti voci risultano erroneamente indicate nella proposta di Bilancio economico preventivo adottata dal Consiglio di Amministrazione, sia nel Conto Economico che nella Relazione Illustrativa:

Documento	Voce	Importi/descrizioni errati	Importi/descrizioni corretti	Pagina
Conto economico preventivo 2011	TOTALE A)	19.309.256,47	19.559.115,14	1
Conto economico preventivo 2011	Voce B) 7 j)	77.078,18	76.393,89	2
Relazione illustrativa 2011	TOTALE A)	19.309.256,47	19.559.115,14	2
Relazione illustrativa 2011	Voce B) 7 j)	77.078,18	76.393,89	3

RILEVATO che trattasi di refusi dovuti a meri errori di trascrizione, come palesemente evidenziato dalla constatazione che il primo risultato intermedio relativo alla gestione caratteristica e accessoria "Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)" del Conto Economico non muta a seguito delle necessarie modifiche di cui sopra;

PRESO ATTO che, per le suddette considerazioni, le modifiche non alterano in alcun modo la proposta di Conto Economico Preventivo 2011 adottata dal Consiglio di Amministrazione, trattandosi di meri errori materiali che non incidono sulle previsioni;

PRESO ATTO che i documenti costituenti il Piano Programmatico 2011-2013, il Bilancio triennale di previsione 2011-2013 e il Bilancio economico di previsione 2011 allegati alla presente deliberazione (da A a F) sono stati predisposti sulla base:

- degli orientamenti e degli indirizzi generali relativi alla programmazione aziendale approvati nella seduta del 20 aprile 2011;
- della correzione degli errori materiali sopra evidenziati;

VISTI ed esaminati i seguenti documenti:

- Piano Programmatico 2011-2013 (allegato A);
- Bilancio Pluriennale di Previsione 2011-2013 (allegato B) - Conto Economico Preventivo;
- Bilancio Pluriennale di Previsione 2011-2013 (allegato C) - Piano pluriennale degli investimenti;
- Bilancio Annuale Economico Preventivo 2011 - Conto Economico Preventivo (allegato D);
- Bilancio Annuale Economico Preventivo 2011 - Documento di Budget (allegato E);
- Bilancio Annuale Economico Preventivo 2011 - Relazione illustrativa (allegato F);

PRESO ATTO che sulla base delle previsioni formulate il costo pieno del servizio da applicare agli utenti provenienti dai Comuni non soci ammonta rispettivamente a:

Costo pieno 2011 per servizio

Comune ubicazione	Casa Protetta	Centro diurno
Fidenza	99,15 €	40,54 € (Il giardino) 53,28 € (Dedicato)
Fontanellato	88,22 €	35,48 €
Noceto	99,07 €	
Roccabianca (C.P. e C.di R.)	66,45 €	
Salsomaggiore	90,82 €	45 €
San Secondo	78,23 €	36,25 €
Sissa	83,23 €	26,42 €
Soragna	87,88 €	40,88 €
Zibello	88,42 €	

RITENUTO che il suddetto costo pieno debba trovare applicazione a decorrere dal prossimo mese di agosto;

VISTA la propria deliberazione n. 21 del 23 dicembre 2010, ed in particolare il punto 3) del dispositivo, nel quale viene determinato di applicare agli utenti provenienti dal Comune di Busseto già inseriti al 29/9/2010 su posto autorizzato, le stesse rette applicate agli utenti provenienti dai Comuni soci dell'Azienda fino alla loro dimissione;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 2 del 3 febbraio 2010, con la quale questa Assemblea ha determinato:

- a) di corrispondere, in base alle quote di partecipazione, i contributi a copertura dei costi istituzionali e gestionali della sede legale entro il primo semestre di riferimento;
- b) di coprire i restanti costi, non coperti da ricavi, da parte dei Soci che usufruiscono dei servizi sulla base del grado di utilizzo degli stessi da parte dei propri cittadini;

RITENUTO di confermare i suddetti criteri anche per l'anno 2011;

RILEVATO che le modalità di computo in uso dei contributi di cui al precedente punto b) determinano, per effetto del diverso grado di copertura dei costi dei servizi per l'anno 2011, una quota di contribuzione eccedente il fabbisogno a pareggio di bilancio, e che pertanto occorre provvedere al riassorbimento di tale eccedenza;

RITENUTO che tale eccedenza debba essere riassorbita mediante abbattimento della quota relativa ai costi istituzionali di tutti i Comuni, ovvero pro-quota;

VISTA la sottostante tabella nella quale è evidenziato per ciascun Comune socio l'ammontare preventivato a titolo di contributi per l'esercizio 2011 a pareggio del bilancio, con esclusione di quelli relativi ai singoli contratti per la gestione di servizi diversi da quelli residenziali e semi-residenziali;

Comune	Quota utilizzo servizi	Quota costi istituzionali	Totale	In riduzione quota servizi eccedente	Totale
Fidenza	- 48.397,00	- 104.072,48	- 152.469,48	4.876,02	- 147.593,46
Fontanellato		- 38.712,57	- 38.712,57	1.813,77	- 36.898,80
Noceto		- 51.976,31	- 51.976,31	2.435,20	- 49.541,11
Roccabianca		- 10.826,73	- 10.826,73	507,26	- 10.319,48
Salsomaggiore		- 59.407,21	- 59.407,21	2.783,36	- 56.623,85
San Secondo	- 28.318,77	- 22.172,83	- 50.491,60	1.038,85	- 49.452,75
Sissa	- 7.695,93	- 26.687,30	- 34.383,24	1.250,36	- 33.132,88
Soragna	- 66.940,71	- 20.734,59	- 87.675,30	971,46	- 86.703,84
Zibello	- 10.827,89	- 17.258,85	- 28.086,75	808,61	- 27.278,13
Fontevivo		- 16.220,13	- 16.220,13	759,95	- 15.460,18
Polesine	- 5.838,30	- 3.635,55	- 9.473,85	170,33	- 9.303,52
Trecasali		- 8.070,11	- 8.070,11	378,10	- 7.692,01
Totale	-168.018,60	- 379.774,67	- 547.793,27	17.793,27	- 530.000,00

CONSIDERATO, che la corresponsione dei contributi in conto esercizio a consuntivo di cui al precedente punto b) potrebbe generare problemi di liquidità all'Azienda;

SENTITA la proposta della Direzione di corrispondere i contributi a copertura dei costi istituzionali e una quota pari ad almeno il 70% dei contributi ut supra entro il mese di agosto 2011, e il restante 30% entro un mese dall'approvazione del Bilancio consuntivo di esercizio, fermo restando quanto diversamente disposto dai contratti per la gestione dei servizi diversi da quelle residenziali e semiresidenziali;

RICHIAMATO l'art. 16 dello Statuto dell'ASP che prevede per l'approvazione del Piano programmatico il voto favorevole di tanti componenti dell'Assemblea dei soci che rappresentino contemporaneamente almeno il 70% delle quote di partecipazione e almeno n. 7 degli Enti pubblici territoriali soci;

VISTO l'art. 15, comma 2 dello Statuto che prevede che "le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci sono valide qualora approvate con la maggioranza dei suoi componenti Enti pubblici territoriali e delle quote presenti, fatti salvi i casi per i quali sia richiesta una maggioranza qualificata";

RICHIAMATO altresì l'art. 6 del Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea dei Soci che prevede che l'espressione del voto avvenga in forma palese;

Si procede al separata votazione in forma palese del Piano Programmatico e dei documenti costituenti il Bilancio Pluriennale di Previsione 2011-2013 della presente deliberazione con le seguenti risultanze:

Piano Programmati 2011-2013: voto favorevole all'unanimità;

Bilancio Pluriennale di Previsione 2011-2013, composto da Conto Economico Pluriennale preventivo e Piano Pluriennale degli investimenti: voto favorevole all'unanimità;

Bilancio Economico Annuale Preventivo 2011 Conto Economico Annuale Preventivo e Documento di Budget, corredato della relazione illustrativa: voto favorevole all'unanimità;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate

1. di approvare, in attesa del parere della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria:
 - il Piano Programmatico 2011-2013 (allegato A);
 - il Bilancio Pluriennale di Previsione 2011-2013 (allegato B) – Conto Economico Preventivo;
 - il Bilancio Pluriennale di Previsione 2011-2013 (allegato C) – Piano pluriennale degli investimenti;
 - il Bilancio Annuale Economico Preventivo 2011 – Conto Economico Preventivo (allegato D), come risultante a seguito delle correzioni apportate;
 - il Bilancio Annuale Economico Preventivo 2011 – Documento di Budget (allegato E), come risultante a seguito delle correzioni apportate;
 - il Bilancio Annuale Economico Preventivo 2011 – Relazione illustrativa (allegato F);

2. di confermare i criteri di ripartizione dei contributi in conto esercizio a carico dei Comuni Soci indicati nella deliberazione n. 2 del 3 febbraio 2010;

3. di stabilire che l'eccedenza dei contributi derivante dalle modalità di computo della quota relativa all'utilizzo dei servizi per l'anno 2011, sia riassorbita da ciascun Comune pro-quota;

4. di stabilire, conseguentemente, l'importo dei contributi in c/esercizio a carico di ciascun Comune per l'anno 2011 nella misura quantificata nella sottostante tabella:

Comune	Quota utilizzo servizi	Quota costi istituzionali	Totale	In riduzione quota servizi eccedente	Totale
Fidenza	- 48.397,00	- 104.072,48	- 152.469,48	4.876,02	- 147.593,46
Fontanellato		- 38.712,57	- 38.712,57	1.813,77	- 36.898,80
Noceto		- 51.976,31	- 51.976,31	2.435,20	- 49.541,11
Roccabianca		- 10.826,73	- 10.826,73	507,26	- 10.319,48
Salsomaggiore		- 59.407,21	- 59.407,21	2.783,36	- 56.623,85
San Secondo	- 28.318,77	- 22.172,83	- 50.491,60	1.038,85	- 49.452,75
Sissa	- 7.695,93	- 26.687,30	- 34.383,24	1.250,36	- 33.132,88
Soragna	- 66.940,71	- 20.734,59	- 87.675,30	971,46	- 86.703,84
Zibello	- 10.827,89	- 17.258,85	- 28.086,75	808,61	- 27.278,13
Fontevivo		- 16.220,13	- 16.220,13	759,95	- 15.460,18
Polesine	- 5.838,30	- 3.635,55	- 9.473,85	170,33	- 9.303,52
Trecasali		- 8.070,11	- 8.070,11	378,10	- 7.692,01
Totale	-168.018,60	- 379.774,67	- 547.793,27	17.793,27	- 530.000,00

5. di approvare i termini per la corresponsione dei contributi in conto esercizio proposti dalla Direzione dell'Azienda e precisamente:

- versamento dei contributi a copertura dei costi istituzionali e di una quota pari ad almeno il 70% dei contributi per l'utilizzo dei servizi entro il mese di agosto 2011;
- versamento del restante 30 % dei contributi per l'utilizzo dei servizi entro un mese dall'approvazione del Bilancio consuntivo di esercizio, fermo restando quanto diversamente disposto dai contratti per la gestione dei servizi diversi da quelle residenziali e semiresidenziali;

6. di prendere atto che il costo pieno dei servizi da applicare agli utenti provenienti dai Comuni non soci dell'Azienda ammonta rispettivamente a:

Costo pieno 2011 per servizio

Comune ubicazione	Casa Protetta	Centro diurno
Fidenza	99,15 €	40,54 € (Il giardino) 53,28 € (Dedicato)
Fontanellato	88,22 €	35,48 €
Noceto	99,07 €	
Roccabianca (C.P. e C.di R.)	66,45 €	
Salsomaggiore	90,82 €	45 €
San Secondo	78,23 €	36,25 €
Sissa	83,23 €	26,42 €
Soragna	87,88 €	40,88 €
Zibello	88,42 €	

7. di stabilire che il suddetto costo pieno decorra a far tempo dal giorno 1° agosto 2011;
8. di demandare, conseguentemente, al Consiglio di Amministrazione ogni provvedimento in ordine all'integrazione del Piano Tariffario 2011 per l'applicazione del nuovo costo pieno agli utenti provenienti da Comuni non soci dell'Azienda di cui al precedente punto 6);
9. di confermare per gli utenti provenienti dal Comune di Busseto già inseriti su posto autorizzato al 29/9/2010, il più favorevole trattamento economico approvato con delibera dell'Assemblea dei Soci n. 21 del 23 dicembre 2010;
10. di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al parere favorevole della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria sul Piano Programmatico;
11. di pubblicare il presente atto entro 7 giorni dalla sua adozione, all'Albo Pretorio del Comune di Fidenza, per la durata di 15 giorni consecutivi.
12. di dichiarare, ai sensi dell'art. 32 dello Statuto, la presente deliberazione esecutiva dopo il quindicesimo giorno dalla sua pubblicazione.

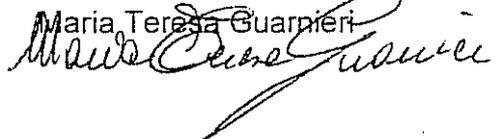
IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

Marilena Pinazzini



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Maria Teresa Guarneri



PIANO PROGRAMMATICO

2011-2013

Allegato A)

Delibera Assemblea dei Soci n. 6 del 29/06/2011

Premessa

Il piano programmatico del triennio 2011-2013 si fonda su tre presupposti fondamentali:

- la necessità di attivare l'accreditamento transitorio di tutti i servizi nel corso dell'anno 2011, sulla base delle domande e dei piani di adeguamento predisposti nel corso del 2010, e di definire entro la durata massima di questo, vale a dire, entro la fine dell'anno 2013, la forma di gestione prescelta per l'accreditamento definitivo;
- la necessità di dotare l'Azienda di un piano industriale, da definire entro l'anno 2011, perché il processo di accreditamento proceda contestualmente con un progetto di sviluppo e di riorganizzazione più complessivo dei servizi, volto a riqualificarne l'offerta e, se necessario, a riconvertirla in funzione delle mutate esigenze del territorio e delle risorse disponibili;
- la necessità, alla luce della scarsità delle risorse economiche a disposizione dei Comuni e delle famiglie, di mettere in atto ulteriori misure di contenimento dei costi rispetto a quanto già realizzato nel corso degli anni precedenti, attraverso un rafforzamento delle funzioni di controllo sulle modalità di erogazione dei servizi e sull'utilizzo dei beni.

La decisione assunta dal Comitato di distretto di rinviare l'avvio dell'accreditamento transitorio, inizialmente previsto per l'inizio dell'anno, al 1 aprile e la successiva fissazione al 1 luglio del termine ultimo di avvio, in coerenza con quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 390 del 28/03/2011, hanno determinato, oltre a un ritardo nella predisposizione del documento di bilancio previsionale, anche la difficoltà di effettuare stime economiche puntuali dell'applicazione della nuova modalità gestionale, sia a causa delle diverse incertezze applicative della normativa regionale, sia a causa della necessità di negoziare i costi dei servizi con i soggetti gestori privati, secondo la mutata logica della concessione amministrativa rispetto a quella precedente degli appalti. Naturalmente la programmazione triennale non può non scontare questo limite, con la possibile necessità di rivedere nel corso del triennio sia la programmazione territoriale dei servizi, sia le modalità e l'entità del riconoscimento dei costi dei servizi, sia l'assetto aziendale, a seconda di quale sarà l'indirizzo definitivo dei Soci in merito alla forma con cui raggiungere la responsabilità gestionale unitaria nell'accreditamento definitivo. Nel corso del 2011 dovrebbe infatti trovare formale e definitiva espressione la scelta se percorrere la strada indicata nel piano di adeguamento gestionale, allegato alle domande di accreditamento transitorio, di realizzare un forma mista di gestione pubblico privato, attraverso una società mista o consortile, o forma analoga, o se accreditare all'ASP solo pochi servizi rispetto a quelli attuali, affidando ai gestori privati le restanti strutture. La scelta assunta e il piano industriale che l'Azienda presenterà entro la fine del 2011 per un uso maggiormente efficiente dei propri servizi potranno portare modifiche anche sostanziali rispetto ai dati previsionali relativi alle due annualità successive. E' questo il motivo per cui i dati economici iscritti nella previsione degli anni 2012 e 2013 hanno un valore puramente indicativo, dal momento che sono stati costruiti tenendo in considerazione gli aspetti fin ad ora noti, o presumibili, con la sola applicazione della rivalutazione ISTAT dei costi e con un nuovo graduale riallineamento delle tariffe a carico degli utenti per quanto concerne i posti autorizzati di casa protetta.

Per le ragioni precedentemente espresse, l'anno 2011 è a tutti gli effetti un anno fondamentale per l'Azienda perché non solo in esso si definiranno i contratti di servizio per la nuova modalità gestionale dell'accreditamento transitorio per i prossimi tre anni, ma si definiranno anche contemporaneamente, tramite l'indizione di gare unitarie sulle diverse strutture, le modalità di erogazione di tutti i servizi alberghieri (pulizie, lavanderia ristorazione). Si sperimenterà inoltre il nuovo piano di fabbisogno territoriale dei servizi deciso dal Comitato di Distretto e la conseguente nuova e diversa modalità di gestione degli ingressi in casa protetta e si dovrà pure definire un vero e proprio piano industriale dell'Azienda. Nell'arco di un solo triennio dal momento della sua costituzione, l'ASP non solo quindi ha già realizzato il processo di fusione e di omogeneizzazione gestionale, ottenendo significative economie gestionali e decisi e verificabili miglioramenti nelle

strutture e nei servizi erogati, ma ha creato e dovrà definire le premesse organizzative e di gestione per la sua evoluzione e per il contemporaneo rinnovamento della rete dei servizi agli anziani da essa gestiti almeno per il prossimo decennio.

Una grande sfida gestionale, che rimarca sempre più il ruolo dell'Azienda come soggetto gestore dei Comuni del distretto e braccio operativo per realizzare le loro scelte di costruzione di servizi in un'ottica di qualità, di omogeneità ed equità territoriale, nonché di sostenibilità economica.

1. CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

Dopo la presentazione da parte dell'Azienda delle domande di accreditamento transitorio per i diversi servizi, redatte congiuntamente ai singoli gestori privati, l'Ufficio competente, individuato nel Comune di Fidenza, ha rilasciato i provvedimenti di accreditamento transitorio entro il 31 dicembre 2010, introducendo la necessità, nel caso di costituzione della forma mista di gestione pubblico-privato, prevista nei piani di adeguamento, di una fase di accreditamento provvisorio del nuovo soggetto gestore prima del rilascio dell'accREDITAMENTO definitivo. A seguito di una richiesta di chiarimenti formulata dall'Azienda, con successive determinazioni adottate nel mese di maggio 2011, il medesimo Ufficio ha modificato i termini temporali per la domanda di detto accREDITAMENTO provvisorio, fissandone la scadenza al 30/09/2013.

Come già anticipato, coerentemente con la tempistica dettata dalla Regione con propria deliberazione di Giunta n. 390 del 28/03/2011, l'Assemblea dei Soci ha deliberato l'indirizzo di avviare il processo di accREDITAMENTO transitorio a far data dal 1 luglio 2011. La fase di formulazione da parte dell'Assemblea dei Soci degli indirizzi al Consiglio di Amministrazione per la predisposizione del documento previsionale, conclusasi con l'approvazione della deliberazione n. 2 del 20 aprile 2011, è stata particolarmente lunga e complessa perché i Comuni si sono trovati nella necessità, da un lato, di far fronte alle esigenze poste dalla necessità di adeguamento alla nuova normativa dell'accREDITAMENTO, dall'altro alle esigenze strutturali di alcuni immobili sedi di servizi, da adeguare necessariamente entro la scadenza del termine di accREDITAMENTO transitorio, pena la decadenza delle autorizzazioni in essere, dall'altro ancora a significative esigenze manutentive degli immobili stessi, avendo un'esigua disponibilità di risorse economiche. Questo ha determinato alcune scelte, a cui l'Azienda è tenuta ad attenersi e che modificano, in alcuni casi anche sostanzialmente, le linee di gestione precedenti.

- Innanzitutto, la gestione dei posti autorizzati di casa protetta.
Si tratta di un problema più volte segnalato, a causa dell'elevata incidenza di questa tipologia di posti rispetto al numero complessivo di posti disponibili e del conseguente elevato onere economico a carico dei Comuni, per la scelta finora fatta di tenere calmierati i costi per le famiglie, assumendosi una parte significativa dei costi.
L'applicazione della normativa sull'accREDITAMENTO e la nuova programmazione del fabbisogno territoriale dei servizi, assunta dai Comuni del distretto in data 22/09/2010, con la decisione di rivedere la distribuzione dei posti convenzionati tra i diversi Comuni in base alla popolazione ultra settantacinquenne, e tra le diverse case protette, ha portato a nuova evidenza il tema.
Dal momento infatti che l'accREDITAMENTO riguarda unicamente la gestione dei posti convenzionati, ma non si applica ai posti autorizzati, si pone il problema di come gestire questi ultimi soprattutto all'interno delle strutture in cui costituiscono un numero significativo, se non addirittura prevalente rispetto ai posti convenzionati/accreditati. L'ASP al 1° gennaio 2011 possiede 358 posti convenzionati di casa protetta, 2 posti di ricovero sollievo e 140 posti autorizzati, destinati ad aumentare in corso d'anno a 144 con l'ampliamento della capacità ricettiva di San Secondo P.se. A regime dell'applicazione della nuova programmazione del fabbisogno territoriale, i posti convenzionati / accreditati diventeranno 362 mentre i posti autorizzati saranno 140. Se in passato, per scelta dei Soci, l'ASP ha garantito a tutti i propri utenti di casa protetta gli stessi minutaggi assistenziali e gli stessi parametri, indipendentemente dal fatto che essi occupassero posti convenzionati o autorizzati, dall'avvio dell'accREDITAMENTO transitorio i Soci hanno richiesto all'Azienda di diversificare i parametri dei posti autorizzati, allineandoli il più possibile ai parametri minimi previsti dalla normativa per l'autorizzazione al funzionamento, con il solo limite di garantire livelli di assistenza compatibili con la gestione dell'ordinario piano di lavoro.
Questo comporta un'ulteriore ridefinizione di tutti i minutaggi assistenziali delle strutture, dei turni del personale e dei relativi piani di lavoro.

Sulla turnazione del personale incide anche la scelta di applicare, con l'avvio dell'accreditamento transitorio, un orario di lavoro unitario per il personale turnista, articolato di norma su 36 ore, superando il vigente orario di servizio articolato prevalentemente su 35 ore, in virtù del contratto provinciale decentrato siglato dalle ex IPAB con le organizzazioni sindacali nell'anno 2000. Tale scelta, concordata con altre Asp del territorio provinciale, è da realizzare, previo il dovuto confronto con le stesse organizzazioni sindacali.

- Differenziazione delle tariffe.

La differenziazione delle tipologie di posti ha portato i Comuni Soci anche a scegliere, dopo aver portato a compimento il percorso di omogeneizzazione tariffaria su tutti i servizi, di aumentare, a partire dal mese di giugno, le rette per i nuovi ingressi su posti autorizzati di casa protetta, differenziate a seconda delle caratteristiche delle strutture, lasciando inalterate quelle a carico delle persone già inserite, per non dovere gravare ulteriormente persone e famiglie che nel triennio precedente hanno già sostenuto gli aumenti del percorso di omogeneizzazione tariffaria, conclusosi con l'inizio del 2011 e rispettando i vincoli posti dalla normativa per la retta dei posti accreditati. Quest'ultima, fissata dalla Regione in 49,50 euro giornalieri, viene garantita nella quasi totalità delle case protette aziendali, ad eccezione di Noceto e Fidenza che, già al momento del passaggio in Asp avevano rette più alte, lasciate poi inalterate, rispettivamente di 50,25 € e 50,41 €). Per quest'ultima si prevede il mantenimento, a fronte di un progressivo piano di rientro, da attuare non applicando ad esse neppure l'aumento ISTAT negli anni successivi fino al loro completo allineamento con la retta massima regionale.

Per i centri diurni l'adeguamento a 25 euro del costo del servizio, attuato con l'inizio dell'anno, ha indotto i Comuni a ritenere di non applicare ulteriori incrementi di retta, pur essendo i costi del servizio stimati dalla stessa Regione a un livello più alto. E' possibile che l'adeguamento delle rette alla retta media regionale di centro diurno avvenga nel corso del triennio anche in concomitanza con la ridefinizione del numero dei posti complessivi di centro diurno e con la riorganizzazione del servizio in termini di giornate e orari di apertura, al fine di favorirne la piena occupazione e di contenere i costi.

- Adeguamento delle strutture.

Permane la necessità, per alcuni immobili sedi di servizi, di portare a compimento, entro la data dell'accreditamento definitivo, il percorso di adeguamento strutturale, per poter avere le condizioni richieste per essere accreditati e, per altri, la necessità di definire modalità e risorse con cui adeguarsi per essere funzionali alle esigenze di programmazione del territorio distrettuale. A fronte di ciò, i Soci, anche al fine di contenere l'incidenza dei costi dei mutui, hanno dato mandato di inserire nel piano investimenti 2011 solo gli interventi relativi a una struttura, individuata in quella di Sissa, per la quale richiedere anche il contributo della Fondazione Cariparma, rimandando il finanziamento delle strutture di Zibello e Roccabianca agli anni successivi nell'ambito della nuova proposta di piano industriale. Oltre a richiedere all'Azienda di contenere i costi per le utenze, i Soci hanno dato anche l'indirizzo di contenere i costi sulle manutenzioni ordinarie e straordinarie incrementative, richiedendo comunque di dare la priorità agli interventi che garantiscano le condizioni di sicurezza.

Considerate le esigenze manutentive di molte strutture, in buona parte non affrontate dalle gestioni precedenti all'ASP e la necessità per l'Azienda di adeguarsi al più presto alle normative vigenti, comprese quelle in materia di antisismica, si tratta di indirizzi di difficile realizzazione, rispetto ai quali le risorse messe a disposizione sono inferiori a quelle richieste e tali da non consentire di far fronte a tutte le necessità. ASP è quindi impegnata a dare la priorità agli interventi manutentivi ritenuti più urgenti e a privilegiare gli adempimenti di legge, trovandosi comunque nella necessità di articolare sul triennio alcuni interventi anche urgenti. L'impegno aziendale, attraverso il più attento controllo dei costi e la valorizzazione del proprio patrimonio, è quello di recuperare risorse, nell'ambito degli stanziamenti previsti, da utilizzare già nel 2011, con priorità data alla valutazione antisismica delle strutture.

- Contenimento del contributo in conto esercizio.

La richiesta dei Comuni all'Azienda, al di là dei precedenti indirizzi specifici, è quella di migliorare ulteriormente la propria capacità di gestione, conseguendo economie sia attraverso il controllo dei consumi, sia attraverso l'indizione di gare per la gestione dei servizi alberghieri, sia attraverso il contenimento dei costi sulle diverse voci di spesa (dalle utenze al personale, agli investimenti e ai beni e attrezzature). Il limite massimo del loro concorso economico complessivo all'erogazione dei servizi aziendali è fissato per l'anno 2011 in 530.000 €, da ridurre ulteriormente nel corso degli anni successivi.

2. RISORSE FINANZIARIE E ECONOMICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO

La previsione delle risorse finanziarie ed economiche, di seguito riportata, è stata formulata, tenendo conto degli indirizzi espressi per l'anno 2011 dall'Assemblea dei Soci.

Oltre a quelli precedentemente ricordati, relativi all'incremento delle rette per i nuovi ingressi su posti autorizzati di casa protetta, all'importo complessivo dei contributi in conto esercizio dei Comuni e al contenimento dei principali costi, i Soci hanno anche formulato indirizzi in merito alla previsione degli oneri a carico del FRNA, così come definiti dalla normativa regionale dell'accreditamento.

Così per l'anno 2011 sono stati stimati dall'Azienda in entrata 100.000 euro di remunerazione dei maggiori costi previsti dalla Regione per i dipendenti pubblici, facendo espresso riferimento all'indirizzo che ha stabilito che, nel caso in cui tali risorse non vengano destinate dal FRNA, saranno garantite dai Comuni Soci in aggiunta al contributo previsto in conto esercizio. Sono stati inoltre stimati 29.632,61 € come quota FRNA per la copertura del 45% della retta per i giorni di assenza degli ospiti, sia di casa protetta che di centro diurno, con diritto alla conservazione del posto, nel rispetto di quanto stabilito dalla DGR n. 2110/2009 e di quanto definito dal Comitato di distretto. La previsione tiene inoltre conto, per quanto riguarda le entrate, degli oneri sanitari e a rilevo sanitario definiti, per il primo semestre, in base alla vigente convenzione con l'Azienda USL - Distretto di Fidenza e, per il secondo, di quelli determinati ai sensi delle normative applicative dell'accreditamento e delle decisioni adottate dal Comitato di distretto.

Analogamente, incide sulla previsione dei ricavi anche l'incremento della capacità ricettiva, prevista in ulteriori 6 posti autorizzati di casa protetta rispetto al 2010, due autorizzati dall'inizio dell'anno presso la struttura "Città di Fidenza" e 4 dal secondo semestre presso la casa protetta "Tommasina Sbruzzi" di San Secondo, oltre a eventuali posti temporaneamente autorizzati nelle diverse strutture per far fronte a particolari esigenze di ricovero sollievo. Nel caso dei centri diurni la previsione è calibrata per il secondo semestre sul numero inferiore di posti accreditati assegnati all'Azienda dalla nuova programmazione territoriale (n. 103 posti accreditati rispetto ai precedenti 102 con un incremento dei soli posti autorizzati dai precedenti 2 a 6) e sia per le case protette che per i centri diurni i dati di presenza sono stati prudenzialmente stimati per il 2011, non essendo in grado di prevedere quali potranno essere le eventuali ripercussioni sul tasso di occupazione degli incrementi tariffari e della redistribuzione dei posti convenzionati rispetto al passato.

Inoltre, poiché la nuova programmazione territoriale dei servizi prenderà avvio con l'accreditamento transitorio e andrà a regime gradualmente, a seguito del naturale turnover all'interno delle strutture, non è possibile determinarne la ricaduta sui dati di bilancio per l'esercizio 2011.

L'attività commerciale resta anche per il 2011 un'attività marginale, comunque legata al core business dell'Azienda, trattandosi infatti principalmente di servizi mensa, o comunque attinenti alla ristorazione, per utenti caratterizzati da fragilità sociale. Peraltro, deve trovare definitiva conferma il mantenimento in capo alle cucine aziendali della preparazione e della vendita dei pasti per l'assistenza domiciliare comunale a seguito della nuova gara del servizio di ristorazione, la cui realizzazione è prevista nel corso del 2011.

Anche i proventi derivanti dall'utilizzo del patrimonio continuano a costituire una risorsa molto limitata perché il patrimonio da reddito risulta scarso e spesso gravato da contratti di locazione poco remunerativi o da contratti di comodato ad uso gratuito.

La procedura di alienazione di beni del patrimonio disponibile, esperita nel corso del 2010 senza esito, viene riproposta per il 2011 destinandone gli eventuali proventi agli investimenti e, limitatamente alla sola plusvalenza, che si ritiene di poter realizzare su alcuni cespiti, a conto economico.

Sotto il profilo finanziario si prevede il ricorso all'anticipazione di cassa, nelle more della stipula di alcuni contratti di mutuo per i quali è già stata deliberata l'aggiudicazione. Nei primi mesi del 2011, è stata realizzata una gara per la concessione di mutui relativi ai lavori indicati nella sottostante tabella, i cui costi sono inclusi nella previsione del corrente esercizio. Parimenti inclusi nella previsione triennale sono gli oneri per il finanziamento degli impianti fotovoltaici e degli altri interventi previsti dal piano triennale degli investimenti. Come previsto dal Principio nazionale contabile n. 16 punto D.V., è stata prevista la capitalizzazione degli oneri finanziari relativi al periodo di realizzazione degli interventi.

L'Azienda si impegna comunque a ricercare, anche attraverso contributi da Fondazioni Bancarie o da soggetti pubblici, finanziamenti per poter abbattere gli oneri finanziari e contabili (interessi passivi e ammortamenti) sugli esercizi futuri.

Si impegna altresì a mettere in atto le azioni per il recupero delle situazioni di morosità.

Questo lo schema riepilogativo delle risorse:

BILANCIO TRIENNALE 2011-2013 A.S.P. DISTRETTO DI FIDENZA

	2011	2012	2013
A) Valore della produzione	19.559.115,14	19.886.884,89	19.850.277,80
1) Ricavi da attività per servizi alla persona	18.035.141,42	18.505.728,74	18.477.428,64
a) rette	10.979.068,33	11.269.049,41	11.240.749,31
b) oneri a rilievo sanitario	5.668.039,06	5.872.583,30	5.872.583,30
c) concorsi rimborsi e recuperi da attività alla persona	1.348.278,44	1.324.340,44	1.324.340,44
d) altri ricavi	39.755,59	39.755,59	39.755,59
2) Costi capitalizzati	674.764,96	658.599,70	643.162,32
a) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
b) quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate agli investimenti	674.764,96	658.599,70	643.162,32
3) Variazione delle rimanenze	,00	,00	,00
4) Proventi e ricavi diversi	159.784,33	137.437,99	134.652,99
a) da utilizzo del patrimonio immobiliare	23.909,31	21.113,31	18.328,31
b) concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	70.756,80	72.256,81	72.256,81
c) plusvalenze ordinarie	,00	,00	,00
d) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie	21.050,35	,00	,00
e) altri ricavi istituzionali	,00	,00	,00
f) ricavi da attività	44.067,87	44.067,87	44.067,87

commerciale

5) Contributi in conto esercizio	689.424,43	585.119,46	595.035,85
a) contributi dalla			
Regione	,00	,00	,00
b) contributi dalla			
Provincia	,00	,00	,00
c) contributi dai Comuni			
dell'ambito distrettuale	681.744,43	577.437,46	587.351,85
d) contributi dall'Azienda			
Sanitaria	,00	,00	,00
e) contributi dallo Stato e			
da altri Enti Pubblici	4.680,00	4.680,00	4.680,00
f) altri contributi da			
privati	3.000,00	3.000,00	3000,00
TOTALE A)	19.559.115,14	19.886.884,89	19.850.277,80
B) Costi della produzione	-19.309.256,47	19.332.135,20	19.301.529,11
6) Acquisti di beni	-402.590,00	-379.700,00	-379.700,00
a) beni socio-sanitari	-297.700,00	-293.000,00	-293.000,00
b) beni tecnico-economici	-104.890,00	-86.700,00	-86.700,00
7) Acquisti di servizi	-12.997.479,03	-13.055.213,19	13.043.223,19
a) per la gestione			
dell'attività socio sanitaria e socio-			
assistenziale	-8.436.500,00	-8.370.000,00	-8.370.000,00
b) servizi esternalizzati	-2.862.233,76	-2.980.203,76	-2.980.203,76
c) trasporti	-30.000,00	-32.000,00	-32.000,00
d) consulenze			
socio-sanitarie e socio-assistenziali	-8.000,00	-8.000,00	-8.000,00
e) altre consulenze	-114.576,00	-115.000,00	-115.000,00
f) lavoro interinale ed			
altre forme di collaborazione	-75.898,22	-55.468,83	-55.468,83
g) utenze	-826.592,22	-843.124,06	834.124,06
h) manutenzioni e			
riparazioni ordinarie e cicliche	-485.385,24	-495.092,95	-495.092,95
i) costi per organi			
istituzionali	-56.399,70	-56.439,70	-56.439,70
j) assicurazioni	-76.393,89	-76.393,89	-76.393,89
K) altri	-25.500,00	-23.500,00	-23.500,00
8) Godimento di beni di terzi	-9.999,98	-10.200,00	-10.200,00
a) affitti	,00	,00	,00
b) canoni di locazione			
finanziaria	,00	,00	,00
c) service	-9.999,98	-10.200,00	-10.200,00
9) Per il personale	-4.855.461,70	-4.819.200,71	-4.819.200,71
a) salari e stipendi	-3.772.637,88	-3.750.226,56	-3.750.226,56
b) oneri sociali	-1.060.523,82	-1.046.974,15	-1.046.974,15
c) trattamento di fine			
rapporto	,00	,00	,00
d) altri costi	-22.200,00	-22.000,00	-22.000,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	-819.724,26	-854.813,44	-836.197,35
a) ammortamenti delle			
immobilizzazioni immateriali	-63.926,24	-67.900,37	-64.108,76
b) ammortamenti delle	-755.798,02	-786.913,07	-772.088,59

immobilizzazioni materiali			
c) svalutazione delle immobilizzazioni	,00	,00	,00
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	,00	,00	,00
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	,00	,00	,00
a) variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo socio-sanitari;	,00	,00	,00
b) variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo tecnico-economici	,00	,00	,00
12) Accantonamenti ai fondi rischi	-16.000,00	-16.000,00	-16.000,00
13) Altri accantonamenti	,00	,00	,00
14) Oneri diversi di gestione	-208.001,50	-197.007,86	-197.007,86
a) costi amministrativi	-33.750,64	-33.750,64	-33.750,64
b) imposte non sul reddito	-23.378,27	-23.414,27	-23.414,27
c) tasse	-62.550,77	-63.750,77	-63.750,77
d) altri	-1.092,18	-1.092,18	-1.092,18
e) minusvalenze ordinarie	,00	,00	,00
f) sopravvenienze			
g) contributi erogati ad aziende non-profit	-13.929,64	,00	,00
	-73.300,00	-75.000,00	-75.000,00
TOTALE B)	-19.309.256,47	19.332.135,20	19.301.529,11
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	249.858,67	554.748,69	548.748,69
C) Proventi e oneri finanziari	-55.762,84	-215.500,00	-209.500,00
15) Proventi da partecipazioni	,00	,00	,00
a) in società partecipate	,00	,00	,00
b) da altri soggetti	,00	,00	,00
16) Altri proventi finanziari	800,00	500,00	500,00
a) interessi attivi su titoli dell'attivo circolante	,00	,00	,00
b) interessi attivi bancari e postali	300,00	,00	,00
c) proventi finanziari diversi	500,00	500,00	500,00
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-56.562,84	-196.844,37	-186.286,53
a) su mutui	-46.362,84	-216.000,00	-210.000,53
b) bancari	-10.000,00	,00	,00
c) Oneri finanziari diversi	-200,00	-200,00	-200,00
TOTALE C)	-55.762,84	-215.500,00	-209.500,00
D) Rettifiche di valore di attività	,00	0	,00

finanziarie			
18) Rivalutazione	,00	,00	,00
a) di partecipazioni	,00	,00	,00
b) di alltri valori mobiliari	,00	,00	,00
19) Svalutazioni	,00	,00	,00
a) di partecipazioni	,00	,00	,00
b) di alltri valori mobiliari	,00	,00	,00
TOTALE D)	,00	,00	,00
E) Proventi e oneri straordinari	152.714,79	,00	,00
20) Proventi da:			
a) donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	20.000,00	,00	,00
b) plusvalenze straordinarie	129.814,79	,00	,00
c) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie	2.900,00	,00	,00
21) Oneri da:			
a) minusvalenze straordinarie	,00	,00	,00
b) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie	,00	,00	,00
TOTALE E)	152.714,79	,00	,00
Risultato prima delle imposte (A+/-B+/-C+/-D)	346.810,62	-339.248,69	-339.250,69
22) Imposte sul reddito	-346.810,62	-339.250,69	-339.250,69
a) irap	-316.810,62	-309.250,69	-309.250,69
B) ires	-30.000,00	-30.000,00	-30.000,00
23) Utile o perdita di esercizio	0,00	0,00	0,00

Oltre agli effetti positivi sul bilancio di previsione 2011 dell'incremento tariffario, in termini di ricavi, i dati riflettono interventi di razionalizzazione nell'acquisto di beni e attrezzature, la stima di possibili economie derivanti dalla realizzazione delle gare per l'affidamento dei servizi alberghieri e interventi di riorganizzazione dei servizi stessi. In particolare, sono state stimate le ricadute economiche dell'omogeneizzazione dei parametri assistenziali tra le diverse strutture attuata nel primo semestre e, per il secondo semestre, si sono considerati la riduzione dei minutaggi assistenziali sui posti autorizzati di casa protetta, l'adeguamento alla normativa dell'accreditamento per i posti convenzionati/accreditati e la modifica a 36 ore settimanali dell'orario di lavoro per il personale turnista dipendente dell'Azienda. I costi dei servizi riflettono anche l'applicazione dell'incremento ISTAT pari al 2% per i soli servizi assistenziali per il trimestre aprile- giugno 2011, mentre per il secondo semestre dell'anno sono stati ipotizzate, sulla base degli schemi regionali di riferimento per la determinazione dei costi dei servizi e sulla base delle risorse disponibili, le tariffe da riconoscere per l'accreditamento transitorio ai gestori privati, passibili di incremento ISTAT per le due annualità successive. Trattandosi tuttavia di tariffe subordinate alla negoziazione tra le parti, i dati potrebbero risentire di variazioni. Per l'anno 2011 i costi per l'acquisto di servizi riflettono anche un numero crescente di sostituzioni di personale dipendente a seguito di pensionamenti, del riconoscimento di inidoneità allo svolgimento delle mansioni e di aspettative.

I costi del personale dipendente, a fronte della riduzione determinata dalle cessazioni dal servizio dovute a pensionamenti o dimissioni volontarie, presentano un incremento connesso all'assunzione di due figure di coordinamento e di una figura di Istruttore amministrativo contabile a tempo determinato, di una figura aggiuntiva di RAA a tempo indeterminato, nonché all'assunzione di figure a tempo determinato per la copertura di periodi di aspettative e maternità di dipendenti occupate nei sopra citati ruoli. Corrispondentemente si riducono i conti relativi al "Lavoro interinale" e "Acquisti servizi socio-assistenziali".

Nessun incremento contrattuale è stato stimato.

Le spese per acquisto di attrezzature sono motivate, oltre che dalla normale usura e dal fisiologico ricambio, anche dalla necessità di adempiere a precise richieste formulate dalla Medicina del Lavoro e dagli organi di controllo ASL. Spese ulteriormente considerate, già attivate nel corso del 2010, sono quelle per il servizio di monitoraggio per il servizio microbiologico e per la valutazione dei rischi da legionella dell'acqua di rete delle nostre strutture, nonché per la verifica e la periodica manutenzione delle apparecchiature elettromedicali.

Prosegue la fornitura a carico dell'Azienda dei farmaci di fascia C) per tutti gli ospiti di casa protetta, con una maggiorazione di costi connessa alla diversa modalità di fatturazione da parte dell'Azienda USL, e la garanzia dei trasporti sanitari, attraverso convenzioni con le Assistenze Pubbliche e le sezioni locali di Croce Rossa, per tutti gli ospiti delle case protette con problematiche di mobilitazione.

Trovano conferma nel triennio la maggior parte dei progetti già introdotti nel 2010 e finalizzati a migliorare la qualità di vita degli ospiti all'interno delle strutture aziendali e a favorire la nascita di relazioni e di reciproco aiuto tra servizi diversi e tra servizi omologhi situati in realtà territoriali diverse, nonché a sviluppare proficue collaborazioni con le famiglie degli ospiti e con le associazioni di volontariato. Al riguardo, sono confermate le collaborazioni con diverse associazioni tramite stipula di apposite convenzioni.

Le previsioni dei contributi in conto esercizio da parte dei Comuni è stata formulata tenendo conto del criterio di riparto dei costi adottato dall'Assemblea dei Soci nel 2010 e sulla base dei dati di fruizione dei servizi aziendali da parte dei residenti di ciascun Comune registrati nel corso del 2010. Alla luce del recesso dall'Azienda da parte del Comune di Busseto a far data dal 1 luglio 2010 si pone l'urgenza di rivedere i criteri con i quali sono state definite le quote di rappresentanza di ciascun Comune in seno all'Azienda, rivedendo la convenzione tra i Soci e lo Statuto aziendale alla luce delle modifiche intervenute e di alcune puntualizzazioni formulate dalla Regione. In assenza di indirizzi precisi al riguardo, la previsione 2011 contempla, come per l'anno 2010, il riparto dei costi istituzionali in capo al Comune di Busseto tra gli altri Comuni Soci sulla base delle quote attuali di rappresentanza.

3. PRIORITA' DI INTERVENTO

L'Azienda si appresta per la prima volta con l'anno 2011 a costruire il proprio Piano della performance ai sensi del D. Lgs.150/2009 e ad avviare, assistita dall'incaricato Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), il sistema di misurazione e di valutazione della performance aziendale e delle performance individuali, rendendo coerenti al riguardo gli strumenti di programmazione e di rendicontazione già utilizzati.

Gli stessi documenti di previsione economico-finanziaria costituiscono a pieno titolo una parte essenziale del Piano della performance.

Il Piano Programmatico infatti è il documento in cui, nell'ambito della *mission* aziendale e delle principali Aree strategiche di intervento, si individuano gli obiettivi strategici pluriennali da assegnare all'Azienda, che il Consiglio di Amministrazione deve successivamente declinare in obiettivi operativi annuali.

Il Documento di Budget e la Relazione illustrativa al Documento di Budget, sono i documenti in cui vengono assegnate le risorse ai diversi responsabili di Area/Servizio coerenti con il raggiungimento degli obiettivi strategici assegnati.

Il tentativo di dare maggiore coerenza e sistematicità a tutti gli strumenti di programmazione e rendicontazione prodotti dall'Azienda, per rendere ancora più trasparente e oggettiva la gestione aziendale, comporta, già dai presenti documenti previsionali, un affinamento degli schemi utilizzati negli esercizi precedenti e di alcune terminologie e impostazioni finora adottate.

Aree strategiche di intervento aziendale.

Le Aree strategiche di intervento aziendale sono sostanzialmente due: l'Area amministrativo-finanziaria e l'Area assistenziale sanitaria.

Obiettivi strategici.

Gli obiettivi strategici triennali dell'Area strategica amministrativo-finanziaria sono i seguenti:

1. Riorganizzare i servizi;
2. Costituire nell'arco del triennio una forma mista di gestione pubblico privata ASP-Cooperative sociali;
3. Preparare le condizioni e gli strumenti per l'accreditamento definitivo dei servizi;
4. Razionalizzare i costi e omogeneizzare la qualità dei servizi alberghieri e di supporto in tutte le strutture;
5. Migliorare il sistema di controllo aziendale;
6. Promuovere una nuova organizzazione del personale;
7. Valorizzare il patrimonio immobiliare e mobiliare;
8. Implementare il quadro regolamentare dell'Azienda;
9. Comunicare l'Azienda .

Gli obiettivi strategici triennali dell'Area strategica assistenziale sanitaria sono i seguenti:

1. Curare lo sviluppo e la sostenibilità dell'organizzazione;
2. Promuovere la qualità dell'assistenza

4. MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI E MODALITA' DI COORDINAMENTO CON GLI ALTRI ENTI DEL TERRITORIO

Nel corso del prossimo triennio saranno definite le sorti dell'Azienda, a seconda delle decisioni che verranno adottate in merito all'accreditamento definitivo dei servizi, alla costituzione o meno della forma mista di gestione pubblico privato tra Asp e cooperative sociali e a seconda del piano industriale che verrà approvato dai Soci per la rivisitazione dei servizi erogati dall'Azienda.

Il coordinamento costante con gli altri enti e soggetti operanti a vario titolo sul territorio distrettuale diventa quindi ancor più necessario rispetto al passato.

Oltre al rapporto con i gestori privati di tutti i servizi, con i quali, attraverso la stipula e la sottoscrizione dei contratti di servizio per l'accreditamento transitorio, si dovrebbe avviare un'effettiva maggiore capacità di cogestione dei servizi, nella logica del raggiungimento della responsabilità gestionale unitaria in capo ad un unico soggetto, ancorché misto, deve ulteriormente rafforzarsi il rapporto con l'ASL, l'Ufficio di Piano, il SAA, il Comune capofila e con i servizi sociali dei diversi Comuni .

In modo particolare, l'avvio della nuova modalità di gestione degli ingressi sui posti di casa protetta e quello dell'accREDITAMENTO transitorio determinano la necessità di condividere ulteriormente procedure e modalità di raccordo tra enti e soggetti diversi per rendere più fluido il percorso assistenziale per i cittadini destinatari e per rendere complessivamente sostenibile dal punto di vista economico e coerente con le mutate esigenze assistenziali il sistema di welfare distrettuale.

Condivisione degli schemi di contratto di servizio, riconsiderazione complessiva del sistema totale dei costi dei servizi rivolti alla popolazione anziana del distretto, definizione di procedure congiunte e rivisitazione di protocolli operativi possono diventare occasioni importanti per accrescere la cultura condivisa dei servizi.

5. PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DELLE RISORSE UMANE E DELLE MODALITA' DI REPERIMENTO DELLE STESSE

Al 1° gennaio 2011 la dotazione organica ASP è la seguente:

CATEGORIA GIURIDICO/ ECONOMICA	Profilo Professionale	Caratteristiche del contratto	
		Tempo indeterminato	Note
Unica Dirigenziale	Dirigente	1	tempo determinato
D3	Funzionario amministrativo contabile	4	
D3	Medico Chirurgo	1	
D3	Funzionario Coordinatore	1	
D1	Coordinatore di casa protetta	4	
D1	Istruttore direttivo amm/vo contabile	2	
D1	Istruttore direttivo Assistente sociale	1	
C1	Istruttore amministrativo contabile	10	
C1	Istruttore Tecnico	1	
C1	Infermiere professionale	20	
C1	Istruttore Tecnico Alimentarista	1	
C1	Massofisioterapista	1	
C1	Tecnico della riabilitazione	1	
B3	Responsabile attività Assistenziale	10	
B3	Collaboratore terminalista	1	
B3	Operatori Socio-Sanitario	3	
B3	Infermiere Generico	1	
B1	Esecutore Tecnico autista	1	
B1	Esecutore amministrativo	1	
B1	Esecutore Tecnico assistente domiciliare	2	
B1	Addetto all'assistenza di base	73	
B1	Cuoco ed esecutore cucina	6	
B1	Esecutore addetto lavanderia/guardaroba	3	
A1	Inserviente di cucina	1	
	Totale	150	

Pertanto, alla data di riferimento, le risorse umane in carico all'ASP, compreso il Dirigente, sono pari a complessive n. 150 unità, di cui 138 donne e 12 uomini, distribuite per categorie secondo il sistema di classificazione del personale introdotto con il CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 31/3/1999.

La distribuzione del personale evidenzia che il 78,67% dei dipendenti opera nell'Area Assistenza. Di questi, il 66,10% è costituito da personale AdB, il 17,80% da personale infermieristico, l'1,69% da personale addetto alla riabilitazione, l'8,47% da RAA ed il restante 5,94% da personale di coordinamento.

Il 13% circa delle risorse umane dell'Azienda lavora nell'ambito degli uffici amministrativi.

Il 14% circa del personale addetto all'assistenza di base (AdB e OSS) è inidoneo alle mansioni, o parzialmente inidoneo, temporaneamente assegnato ad attività di supporto, animazione, fattorinaggio e protocollazione.

Attualmente l'Azienda gestisce i propri servizi sia con proprio personale dipendente, sia tramite contratti con gestori privati.

Valorizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane

Lo sviluppo, il coinvolgimento, la responsabilizzazione, la valorizzazione e il rafforzamento "dell'appartenenza" delle risorse umane dell'Azienda come garanzia di una "cultura di servizio" e della qualità delle prestazioni, sono gli obiettivi che l'Azienda intende perseguire.

L'intera organizzazione deve operare orientandosi alla massimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza e deve lavorare per creare sempre maggiore capacità di integrazione tra le diverse Aree/Servizi e, all'interno di questi, tra professionalità diverse, proseguendo nel perseguimento di obiettivi strategici comuni. Le politiche di gestione del personale devono quindi essere in grado di costruire un sistema che investa sul modo e la voglia di lavorare delle persone, azionando le leve dell'organizzazione del lavoro e della formazione per favorire la componente motivazionale e promuovere il cambiamento.

Gli interventi per il prossimo triennio, in continuità con la programmazione degli anni passati, prendono a riferimento le linee di indirizzo strategico dell'Azienda raccordandole con l'applicazione delle disposizioni normative contenute nel Decreto Legislativo 150/2009.

In particolare occorrerà:

- investire sul ruolo dei singoli operatori al fine di aumentare la motivazione al lavoro e di migliorare la congruità dei comportamenti organizzativi e individuali;
- rivedere l'organizzazione del lavoro alla luce delle mutate esigenze di servizio e della necessità di razionalizzare i costi, anche attraverso cambiamenti nell'orario generale di servizio, nell'articolazione dei turni e dei piani di lavoro, individuando nella "flessibilità" una delle principali direttrici di intervento nel modello organizzativo;
- avvalersi di un insieme articolato di leve di gestione del personale, sviluppando adeguatamente la comunicazione interna, l'aggiornamento e la formazione professionale, il lavoro per obiettivi;
- avviare il sistema di valutazione della performance aziendale e di valutazione delle performance individuali previsto dal D. Lgs. 150/2009, provvedendo ad adeguare e a rendere coerenti al nuovo sistema i vari regolamenti e i diversi strumenti di rendicontazione economica e di attività già in uso presso l'Azienda.

Politiche di gestione delle Risorse Umane.

Superata la fase iniziale di avvio, che ha visto per l'anno 2008 il recupero sostanziale da parte dell'ASP, come soluzione eccezionale, delle logiche dei contratti integrativi decentrati delle ex IPAB di provenienza, negli anni 2009 e 2010, l'Azienda ha rivisitato in una logica di omogeneità e coerenza aziendale diversi istituti previsti nella contrattazione integrativa decentrata, raggiungendo con le organizzazioni sindacali di categoria nuovi accordi sulla metodologia e sugli strumenti di valutazione dell'apporto individuale, sui criteri di assegnazione delle diverse indennità e su quelli per le progressioni economiche all'interno delle categorie.

Accordi hanno anche riguardato ulteriori aspetti, tra cui i principali sono stati: il protocollo per la gestione dei permessi sindacali, l'intesa per la partecipazione al tavolo di trattativa del personale designato dalle OO.SS. territoriali a titolo di rappresentanza aziendale di sigla e l'accordo per un piano straordinario di smaltimento ferie pregresse, maturate durante la gestione IPAB e non fruite dal personale.

Anche il piano di fabbisogno del personale aziendale è stato rivisto, sentite le organizzazioni sindacali, per dare seguito ad alcune assunzioni, così come sono stati approntati i diversi regolamenti riguardanti il personale (regolamento dei concorsi, regolamento disciplinare, regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi) e si è predisposto un piano di ricollocazione del personale assistenziale con inidoneità lavorative che può consentire un uso più efficiente delle risorse umane e anche una maggiore valorizzazione di competenze.

Occorre proseguire sulla linea finora tracciata proprio per utilizzare al meglio le competenze di tutte le persone che operano in ASP e per accompagnare la crescita dell'Azienda in un momento peraltro di importanza fondamentale, quale è quello dell'avvio dell'accreditamento transitorio dei servizi, nel quale non solo si richiede il puntuale rispetto dei minutaggi assistenziali e l'impiego di personale con specifici requisiti, ma si richiede anche la massima efficienza produttiva..

Purtroppo bisogna sottolineare che il fondo destinato alla contrattazione decentrata, sarà pesantemente condizionato nei prossimi anni dalle misure della manovra finanziaria 2011-2013, contenute nel D.L. 78/10, che impongono agli enti pubblici di non aumentare ma, anzi, di ridurre le risorse destinate all'incentivo di produttività, che può costituire invece uno strumento importante per accrescere la qualità dei servizi erogati e per riconoscere il merito del personale dipendente.

Per l'anno 2011 l'obiettivo che ci si pone comunque è quello della riorganizzazione dei diversi servizi, soprattutto le case protette, rivedendo minutaggi assistenziali e parametri, turni, piani di lavoro e l'orario stesso di servizio del personale turnista, operando anche su questo importante aspetto, d'intesa con altre ASP del territorio provinciale, la stessa omogeneizzazione effettuata sugli altri istituti oggetto dei contratti integrativi decentrati siglati in precedenza dalle ex IPAB. Anche in questo caso il percorso di confronto con le organizzazioni sindacali è imprescindibile.

Inoltre, come già ricordato, si intende avviare, dopo la nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), il sistema di valutazione della performance organizzativa, procedendo dalla costruzione del Piano della Performance con i relativi obiettivi operativi e sottoponendo alla concertazione con le organizzazioni sindacali i principi generali dello stesso Piano, definiti dall'OIV, secondo quanto richiesto dal D.Lgs. 150/2009.

Programmazione del personale

La programmazione del fabbisogno del personale per il triennio dovrà tenere conto dei programmi e delle scelte che l'Azienda farà, a seguito degli indirizzi politico strategici dei Comuni Soci, in merito all'accreditamento definitivo e, in particolare, delle modifiche organizzative che saranno individuate per l'identificazione della responsabilità gestionale unitaria.

Sarà necessario predisporre entro l'anno 2011 uno studio di fattibilità su forme miste di gestione pubblico privato (società mista, società consortile, altre forme) per consentire ai Soci di assumere la decisione definitiva in merito alla volontà o meno di confermare per l'accreditamento definitivo la scelta fatta al momento della richiesta di accreditamento transitorio e per scegliere la forma mista di gestione più adeguata alle esigenze. Nel successivo biennio si dovrà operare per creare le condizioni organizzative, regolamentari e gestionali per rendere fattibile e economicamente sostenibile la scelta adottata.

Per l'anno 2011, in attesa della decisione definitiva dei Soci, le linee operative della programmazione del fabbisogno di personale sono coerenti con la programmazione dell'anno passato e mirano al:

1. mantenimento, per quanto possibile, del complesso delle risorse umane operanti nelle diverse Aree/Servizi, nel rispetto della dotazione organica complessiva, senza però

- procedere alla sostituzione dei pensionamenti del personale dipendente operante nell'assistenza;
2. ottimizzazione delle risorse umane presenti in Azienda, in particolare del personale inidoneo alle mansioni o parzialmente inidoneo, anche attraverso percorsi di riqualificazione specifica, mediante valorizzazione delle attitudini, dell'esperienza e del potenziale professionale per mantenerlo, ove possibile, all'interno dell'Area assistenza. Si ritiene che la dimensione aziendale, la pluralità di servizi gestiti, la diversa intensità assistenziale degli stessi, la presenza in tutte le case residenza di attrezzature all'avanguardia per la movimentazione degli ospiti possano consentire una diversa assegnazione del personale parzialmente idoneo e, con essa, il raggiungimento di più elevati livelli di efficienza;
 3. assunzione in capo all'Azienda delle figure che garantiscono nei diversi servizi funzioni di coordinamento e di controllo;
 4. superamento dell'utilizzo della somministrazione lavoro per il reperimento di figure amministrative e di Coordinatori di struttura e attivazione di contratti flessibili di lavoro subordinato a tempo determinato;

La "dotazione organica" e il "piano occupazionale triennale" approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 96 del 15/12/2010 sono già largamente in sintonia con le su indicate scelte strategiche.:

- assunzione di n.. 2 figure di "Coordinatore di casa protetta" Cat. D1 a tempo determinato;
- assunzione di n. 1 "Istruttore amministrativo contabile" Cat. C1 a tempo determinato;
- copertura di n. 2 posti di "Responsabile Attività Assistenziali" Cat. B3 a tempo indeterminato, con riserva di n. 1 posto al personale interno;
- assunzione di figure a tempo determinato per la sostituzione di aspettative e maternità di dipendenti occupati nei ruoli di RAA e Coordinatori

La definizione della dotazione organica complessiva potrà, nell'arco del triennio, subire delle modifiche correlate alle scelte sull'accREDITAMENTO dei Servizi, funzionali a raggiungere gli obiettivi che i Comuni attribuiranno all'Azienda e a rispondere alle esigenze organizzative degli eventuali servizi conferiti.

Sicurezza sul lavoro

La gestione della salute e della sicurezza sul lavoro costituisce parte integrante della gestione generale aziendale. Il tema è stato ampiamente presente finora nelle politiche dell'Azienda che, a tale scopo, ha dedicato le necessarie risorse, non solo per adempiere a precise disposizioni legislative, ma anche per l'importanza che la sicurezza assume ai fini della tutela dei lavoratori e per il buon funzionamento delle strutture.

Sono stati raggiunti nei ultimi anni importanti obiettivi; un ulteriore sforzo sarà quello di lavorare per considerare le tematiche relative alla sicurezza all'interno di un Sistema di Gestione Integrato, secondo lo schema del miglioramento continuo.

Più specificamente le linee formative aziendali relative al prossimo triennio si possono così riassumere:

1. attività informativa e formativa in tutte le strutture in materia di sicurezza ai sensi del D.lgs 81/2008 e s.m. e i., anche in collaborazione con i soggetti gestori privati. La formazione riguarderà aspetti di sicurezza sul lavoro come la gestione e l'utilizzo dei DPI, gestione delle emergenze, l'organizzazione della formazione per la movimentazione manuale dei pazienti e la formazione dei neo-assunti o dei dipendenti con cambi di mansione;
2. corsi di aggiornamento per il personale che in passato sottostava all'obbligo del "libretto sanitario";
3. corso di formazione per addetti al primo soccorso;

4. corso di aggiornamento di formazione per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS);
5. aggiornamenti formativi in materia di antincendio con esercitazioni pratiche sull'utilizzo dei mezzi estinguenti in dotazione;
6. organizzazione in tutte le strutture delle prove di evacuazione in caso di emergenza anche in collaborazione con i soggetti gestori privati; esposizione in tutte le strutture di planimetrie aggiornate per evacuazione;
7. esecuzione di tamponi ambientali microbiologici al fine di verificare le condizioni igienico-sanitarie dei locali adibiti alla preparazione e somministrazione dei pasti.
8. elaborazione, dal punto di vista documentale, delle procedure dettagliate e specifiche allegate al piano di emergenza per fornire uno strumento adeguato al personale in caso di emergenza. Saranno redatti i verbali delle prove di evacuazione e delle formazioni effettuate presso le varie strutture, verranno eseguiti l'aggiornamento annuale del documento di Movimentazione Manuale dei Pazienti in ogni struttura, la redazione degli elaborati di aggiornamento del documento di valutazione dei rischi, eventuali aggiornamenti del documento di valutazione del rischio interferenze (DUVRI), l'elaborazione dei verbali di coordinamento di cantiere prima dell'esecuzione dei lavori edili.

Inoltre, nel corso dell'anno 2011 verrà garantita a un dipendente aziendale la frequenza alla specifica formazione prevista per gli RSPP, al fine di poter provvedere a tale funzione tramite personale interno, già a far data dal 2012.

Pari opportunità

Nel 2011 dovrà essere costituito il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" previsto dalla legge 183 del 4 novembre 2010 che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle pubbliche amministrazioni, o da altre disposizioni.

Con l'approvazione del piano delle azioni propositive da parte del Comitato Unico di Garanzia (CUG) l'Azienda si impegna a perseguire i seguenti principali obiettivi: accelerare il cambiamento agendo nell'ottica della valorizzazione delle differenze di genere, comunicare e promuovere la cultura di genere, promuovere politiche di conciliazione tra responsabilità familiare, personale e professionale.

Formazione

La politica formativa continuerà ad essere una leva portante della politica di gestione delle risorse umane dell'Azienda e, quindi, continuerà a mettere al centro del proprio agire la crescita culturale e professionale del personale, commisurando tale crescita alle esigenze della nuova Azienda.

Non deve essere sottovalutato il fatto che le direttive in materia di accreditamento dei servizi socio-sanitari sono una sfida a cambiare anche perché mettono in competizione i gestori pubblici, come l'ASP, con soggetti privati meno soggetti a vincoli e con modalità organizzative che possono consentire costi più competitivi. Questo fatto obbliga l'Azienda a promuovere, nel rispetto delle norme di settore, innovazione, cambiamento e flessibilità. L'obiettivo è far crescere un' Azienda in grado di offrire alla cittadinanza servizi di qualità a costi sostenibili, valorizzando il ruolo di garanzia che il pubblico può dare agli utenti e ai dipendenti e le competenze e il patrimonio di professionalità acquisito, superando però rigidità e comportamenti che costituiscono rendite di posizione e compromettono l'efficienza.

Il programma di formazione e di aggiornamento professionale del triennio dovrà essere adeguato agli obiettivi, interesserà tutte le Aree di attività e dovrà tenere presente la necessità di promuovere e agevolare la nuova cultura organizzativa.

6. INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

Per il triennio 2010-2012 si ritiene significativo proseguire con la rilevazione dei parametri già individuati nel 2009, al fine di poterne seguire l'andamento nel corso degli anni.

Tali indicatori riguardano aspetti dell'attività generale dell'Azienda e non sostituiscono indicatori e parametri specifici relativi al raggiungimento degli obiettivi operativi annualmente assegnati tramite apposito atto successivo di competenza del Consiglio di Amministrazione.

INDICATORE	MODALITA' DI RILEVAZIONE
Reclami e suggerimenti	Valutazione della qualità percepita mediante la rilevazione dei reclami e dei suggerimenti provenienti da famigliari, utenti e altri stakeholder suddivisi per tipologia.
Copertura posti letto	Determinazione della percentuale di copertura dei posti letto.
Giornate vuote	Determinazione del numero di giornate in cui il posto letto non è coperto.
Livello di assenze	Determinazione dei giorni medi di assenza per dipendente. L'indicatore va suddiviso per: area assistenza (AdB, RAA, IP, FKT, animatore), area alberghiera (cucina, pulizie, guardaroba) e personale amministrativo.
Ferie godute	Determinazione dei giorni di ferie goduti suddivisi per: area assistenza (AdB, RAA, IP, FKT, animatore), area alberghiera (cucina, pulizie, guardaroba) e personale amministrativo.
Costo del personale	Determinazione dell'incidenza (in %) del costo del personale sui ricavi generati dall'attività istituzionale. Determinazione (in %) del costo di personale assistenziale sul totale del costo del personale.
Numero infortuni	Determinazione dell'incidenza (in %) delle giornate di assenza per infortunio sul numero complessivo di giornate di assenza del personale.
Costi generali	Rappresentazione dell'incidenza (in %) dei costi generali sul totale dei costi aziendali.
Costo farmaci	Determinazione dell'incidenza (in %) del costo dei farmaci di fascia C, dei disinfettanti e del materiale di medicazione sul totale dei costi per acquisti di beni socio-sanitari
Redditività patrimoniale	Determinazione, sulla base della consistenza degli immobili e dei proventi su di essi realizzati, di alcuni indicatori di redditività. I rendimenti vengono calcolati al lordo e al netto dei costi di gestione e con riferimento al valore d'inventario.
Situazione debiti e crediti	Indice di dipendenza dalle banche; durata media dei crediti; durata media dei debiti.
Liquidità disponibile	Cash-flow; indice di liquidità; margine di tesoreria.

Riconsolidamento comignoli	2011	2011	5.000,00	5.000,00				5.000,00				
Installazione N°02 lavapadelle	2011	2011	12.000,00	12.000,00				12.000,00				
			52.000,00	17.000,00	35.000,00	-	-	52.000,00	-	-	-	-

1.2.B)1.7 Altre immobilizzazioni immateriali			Stati avanzamento/anno acquisizione					Fonti di finanziamento				
Descrizione	Anno inizio	Anno collaudo	Importo complessivo previsto	2011	2012	2013	di cui per beni con valore < 516 €	Risorse proprie da autofinanziamento	Risorse proprie da accensione mutuo	Alienazione beni	Finanziamenti pubblici e donazioni da sterilizzare	Contributi in conto capitale da utilizzare
Giornale formative	2011	2011	1.389,20	1.389,20				1.389,20				
Imposta sostitutiva credito a medio-lungo termine	2011	2011	34.185,89	34.185,89				34.185,89				
			35.575,09	35.575,09	-	-	-	35.575,09	-	-	-	-

1.2.B)2.3 Fabbricati del patrimonio indisponibile			Stati avanzamento/anno acquisizione					Fonti di finanziamento				
Descrizione	Anno inizio	Anno collaudo	Importo complessivo previsto	2011	2012	2013	di cui per beni con valore < 516 €	Risorse proprie da autofinanziamento	Risorse proprie da accensione mutuo	Alienazione beni	Finanziamenti pubblici e donazioni da sterilizzare	Contributi in conto capitale da utilizzare
CP Sbruzzi: creazione nuova camera mortuaria	2012	2012	40.000,00		40.000,00							40.000,00
CP Fidenza: installazione nuovo ascensore	2012	2012	90.000,00		90.000,00				90.000,00			
Manutenzioni incrementative – varie strutture	2011	2011	40.000,00	40.000,00				40.000,00				
Manutenzioni incrementative – varie strutture	2012	2012	60.000,00		60.000,00			60.000,00				
Manutenzioni incrementative – varie strutture	2013	2013	60.000,00			60.000,00		60.000,00				
CP Sissa: ristruttur. Camera mortuaria e imp. Refrig.	2012	2012	20.000,00		20.000,00			20.000,00				
CP Fidenza: rifacimento cappotto esterno e davanzali	2013	2013	250.000,00			250.000,00			250.000,00			

CP Peracchi: rifacimento manti di copertura e terrazza	2010	2011	240.000,00	138.758,12				240.000,00			240.000,00	
CP Pavesi Borsi: svincolo fioriera	2011	2011	15.000,00	15.000,00			15.000,00					
CP Pavesi Borsi: rifacimento manti di copertura	2010	2011	103.350,00	50.000,00			3.045,36	93.350,00			6.954,64	
Alloggi Pavesi Borsi: trasformazione due locali in alloggi	2012	2012	30.000,00		30.000,00		30.000,00					
Ospedale Dagnini: ristrutturazione II° stralcio	2011	2012	750.000,00		750.000,00			750.000,00	365.170,21		365.170,21	
Ospedale Dagnini: ristrutturazione IV° stralcio	2013	2013	800.000,00			800.000,00		800.000,00				
CP Don Prandocchi: ristrutturazione	2011	2012	761.245,38	721.245,38	40.000,00			750.000,00	101.424,42		259.085,00	
CP Pavesi Borsi: ristrutturazione e messa a norma ala ovest CP e installazione impianto di condizionamento per ala ovest e ala nord cp e split ala nord	2011	2013	450.000,00		50.000,00	400.000,00		450.000,00				
			3.709.595,38	965.003,50	1.080.000,00	1.510.000,00	-	228.045,36	3.423.350,00	466.594,63	-	911.209,85

1.2.B)2.7 Impianti e macchinari			Stati avanzamento/anno acquisizione				Fonti di finanziamento					
Descrizione	Anno inizio	Anno collaudo	Importo complessivo previsto	2011	2012	2013	di cui per beni con valore < 516 €	Risorse proprie da autofinanziamento	Risorse proprie da accensione mutuo	Alienazione beni	Finanziamenti pubblici e donazioni da sterilizzare	Contributi in conto capitale da utilizzare
CP Fidenza: installazione unità trattamento aria	2012	2012	50.000,00		50.000,00			5.000,00	45.000,00			
CP Peracchi: installazione caldaia	2011	2011	20.000,00	20.000,00				6.455,00				13.545,00
CP Pavesi Borsi: nuovo impianto di climatizzazione	2011	2011	25.000,00	25.000,00				25.000,00				

CP Pavese Borsi: installazione elettromagneti e porte tagliafuoco	2011	2011	2.500,00	2.500,00				2.500,00				
			97.500,00	47.500,00	50.000,00	-	-	38.955,00	45.000,00	-	-	13.545,00

1.2.B)2.8			Attrezzature socio-assistenziali				Stati avanzamento/anno acquisizione		Fonti di finanziamento				
Descrizione	Anno inizio	Anno collaudo	Importo complessivo previsto	2011	2012	2013	di cui per beni con valore < 516 €	Risorse proprie da autofinanziamento	Risorse proprie da accensione mutuo	Alienazione beni	Finanziamenti pubblici e donazioni da sterilizzare	Contributi in conto capitale da utilizzare	
Casa Protetta Roccabianca - acquisto sollevatore	2011	2011	3.973,00	3.973,00				3.973,00					
Casa Protetta Pavese Borsi - acquisto sollevatore	2011	2011	3.973,00	3.973,00				3.973,00					
Casa Protetta "Città di Fidenza" - acquisto sollevatore	2011	2011	3.973,00	3.973,00								3.973,00	
Casa Protetta "Città di Fidenza" - acquisto sedia doccia	2011	2011	1.540,00	1.540,00				1.540,00					
Casa Protetta Ospedale Dagnini: acquisto sedia doccia	2011	2011	203,00	203,00			203,00	203,00					
Centro Diurno San Secondo: acquisto sedia doccia	2011	2011	203,00	203,00			203,00	203,00					
Casa Protetta Santa Rita acquisto sedia doccia per obesi	2011	2011	988,00	988,00				988,00					

Casa Protetta Santa Rita - acquisto comoda	2011	2011	573,00	573,00				573,00				
Casa Protetta "Città di Fidenza" - acquisto carrelli vari	2011	2011	1.657,50	1.657,50				1.657,50				
Casa Protetta Gottofredi: acquisto carrello per medicazioni	2011	2011	1.252,00	1.252,00				1.252,00				
Casa Protetta Gottofredi: acquisto carrozzine	2011	2011	1.247,00	1.247,00			236,00	1.247,00				
Ospedale civile Dagnini - acquisto carrozzine	2011	2011	1.216,00	1.216,00			236,00	1.216,00				
Casa Protetta don Prandocchi Cavalli - acquisto carrozzine	2011	2011	436,00	436,00			436,00	436,00				
Casa Protetta Città di fidenza – acquisto carrozzine	2011	2011	1.009,00	1.009,00				1.009,00				
Casa Protetta Città di Salsomaggiore – Acquisto carrozzina	2011	2011	978,00	978,00				978,00				
Casa Protetta T. Sbruzzi – Acquisto carrozzina	2011	2011	1.009,00	1.009,00				1.009,00				
Casa Protetta Lorenzo Peracchi: acquisto carrozzine	2011	2011	450,00	450,00			450,00	450,00				

Casa Protetta Don Prandocchi Cavalli - acquisto deambulatore	2011	2011	234,00	234,00			234,00	234,00				
Casa Protetta Ospedale Dagnini: acquisto deambulatore	2011	2011	130,00	130,00			130,00	130,00				
Casa Protetta "Città di Fidenza" – acquisto materassi antidecubito	2011	2011	468,00	468,00			468,00	468,00				
Casa Protetta "Pavesi Borsi" - acquisto materassi antidecubito	2011	2011	468,00	468,00			468,00	468,00				
Casa Protetta T. Sbruzzi – Acquisto materassi antidecubito	2011	2011	312,00	312,00			312,00	312,00				
Casa Protetta "Don Prandocchi Cavalli": acquisto materassi antidecubito	2011	2011	312,00	312,00			312,00	312,00				
Casa Protetta Roccabianca: acquisto materassi antidecubito	2011	2011	312,00	312,00			312,00	312,00				
Casa Protetta Ospedale Dagnini: acquisto materassi antidecubito	2011	2011	468,00	468,00			468,00	468,00				
Casa Protetta Ospedale Dagnini: acquisto concentratore	2011	2011	1.200,00	1.200,00				1.200,00				
Casa Protetta Città di Salsomaggiore: acquisto concentratori	2011	2011	2.328,00	2.328,00				2.328,00				
Casa Protetta Città di Fidenza: acquisto concentratore	2011	2011	1.164,00	1.164,00				1.164,00				
			32.076,50	32.076,50	-	-	4.468,00	28.103,50	-	-	-	3.973,00

1.2.B)2.9

Mobili e Arredi

Stati avanzamento/anno acquisizione

Fonti di finanziamento

Descrizione	Anno inizio	Anno collaudo	Importo complessivo previsto	2011	2012	2013	di cui per beni con valore < 516 €	Risorse proprie da autofinanziamento	Risorse proprie da accensione mutuo	Alienazione beni	Finanziamenti pubblici e donazioni da sterilizzare	Contributi in conto capitale da utilizzare
Casa Protetta Gotofredi: acquisto armadio per farmaci	2011	2011	1.020,00	1.020,00				1.020,00				
CP Fidenza-Noceto-Fontanellato: acquisto armadietti	2011	2011	12.000,00	12.000,00				12.000,00				
CP Sissa: arredi per zone ristrutturazione	2012	2012	70.000,00		70.000,00				70.000,00			
CP Pavese: acquisto poltrone relax	2011	2011	1.500,00	1.500,00				1.500,00				
Sede legale: acquisto armadi	2011	2011	3.600,00	3.600,00				3.600,00				
			88.120,00	18.120,00	70.000,00	-	-	18.120,00	70.000,00	-	-	-

1.2.B)2.11 Macchine d'ufficio e computers

Descrizione	Anno inizio	Anno collaudo	Importo complessivo previsto	Stati avanzamento/anno acquisizione			di cui per beni con valore < 516 €	Fonti di finanziamento				
				2011	2012	2013		Risorse proprie da autofinanziamento	Risorse proprie da accensione mutuo	Alienazione beni	Finanziamenti pubblici e donazioni da sterilizzare	Contributi in conto capitale da utilizzare
Sedi operative strutture - Sostituzione di computer e stampanti, materiale vario	2011	2011	3.900,00	3.900,00			3.900,00	3.900,00				
Sede legale: acquisto plotter	2011	2011	1.542,00	1.542,00				1.542,00				
			5.442,00	5.442,00	-	-	3.900,00	5.442,00	-	-	-	-

1.2.B)2.13

Altri beni

Stati avanzamento/anno acquisizione

Fonti di finanziamento

Descrizione	Anno inizio	Anno collaudo	Importo complessivo previsto	2011	2012	2013	di cui per beni con valore < 516 €	Risorse proprie da autofinanziamento	Risorse proprie da accensione mutuo	Alienazione beni	Finanziamenti pubblici e donazioni da sterilizzare	Contributi in conto capitale da utilizzare
CP Pavese Borsi: acquisto asciugatrice non industriale	2011	2011	700,00	700,00				700,00				
CP Fidenza mixer a immersione 450 mm	2011	2011	397,20	397,20			397,20	397,20				
CP Salsomaggiore 583,20 mixer a immersione 350 mm	2011	2011	358,80	358,80			358,80	358,80				
CP Soragna e S.Secondo 2 mixer a immersione 250 mm	2011	2011	583,20	583,20			583,20	583,20				
CP Fidenza bilancia elettronica	2011	2011	168,48	168,48			168,48	168,48				
Fornitura attrezzature di cucina da destinare presso le cucine delle strutture di fidenza, salsomaggiore terme, soragna, san secondo e sissa	2011	2011	45.478,56	45.478,56				45.478,56				
			47.686,24	47.686,24	-	-	1.507,68	47.686,24	-	-	-	-

Riepilogo	Importo previsto	Impieghi			di cui per beni con valore < 516 €	Fonti di finanziamento				
		2010	2011	2012		Risorse proprie da autofinanziamento	Risorse proprie da accensione mutuo	Alienazione beni	Finanziamenti pubblici e donazioni da sterilizzare	Contributi in conto capitale da utilizzare
Totale impieghi	4.218.995,21	1.199.403,33	1.235.000,00	1.630.000,00	9.875,68					
Totale fonti						469.927,19	3.553.350,00	466.594,63	120.000,00	911.209,85

8. RILEVAZIONE DELLO STATO DEL PATRIMONIO ESISTENTE. PIANO DI VALORIZZAZIONE DELLO STESSO.

Di seguito, si riporta la relazione analitica sullo stato delle varie strutture e dei relativi investimenti.

RELAZIONE SULLO STATO DELLE STRUTTURE E RELATIVI INVESTIMENTI

1) CASA PROTETTA "CITTA' DI FIDENZA" DI FIDENZA

La struttura è provvista di autorizzazione definitiva al funzionamento per n. 97 posti residenziali rilasciata con provvedimento del Comune di Fidenza n. 102/s.s. del 19 febbraio 2011.

In data 09 giugno 2010 è stato rinnovato il CPI della struttura, con validità 22 aprile 2010 – 22 aprile 2013.

Tuttavia, in occasione del termine dei lavori di manutenzione straordinaria relativi alla creazione di 2 nuovi posti letto a servizio della struttura, è stata inviata al comando Provinciale dei VVF di Parma dal tecnico incaricato una nota in cui si comunicava l'aumento della capacità ricettiva della struttura.

Con comunicazione del 02 dicembre 2010 a prot. n. 0017835 il Comandante dei VVF di Parma ha rilasciato il nulla osta circa i lavori riguardanti la creazione della nuova stanza ed ha prescritto, per l'aggiornamento del CPI, la richiesta da parte di ASP di una visita di sopralluogo per la parte oggetto di variante.

Il tecnico ha presentato nel mese di aprile la DIA ai VVF e ha richiesto la visita di sopralluogo effettuato in data 10 giugno 2011.

Il controllo periodico quinquennale alla centrale termica, che ha dato riscontro di regolare funzionamento, porta la data del 3.1.2006.

Nel dicembre 2010 è stata effettuata la verifica biennale all'impianto elettrico e di messa a terra.

In corso d'anno dovrà essere effettuata la verifica biennale degli impianti elevatori.

Si dovrà prevedere, nel tempo, un intervento alla copertura e al rivestimento esterno, per ovviare ad una particolare impostazione progettuale (la struttura ha il tetto in parte piatto e mancano i cornicioni) per cui gli agenti atmosferici causano progressivamente il distacco dell'intonaco.

Nel corso dell'anno 2011 sono previsti dei lavori di chiusura della scala antincendio della casa protetta.

Per il resto è da prevedere una normale manutenzione ordinaria.

Dal punto di vista patrimoniale, se si escludono la Casa Protetta di via Esperanto, 13, il Collegio dei Gesuiti, adibito in parte a sede ASP, e il Pensionato Albergo di Via Carducci, 39, rimane disponibile, per investimento, un terreno agricolo seminativo, non utilizzato, in località La Bionda di Fidenza, del valore stimato di € 6.173,00. Il terreno risulta però difficilmente alienabile per la sua consistenza e conformazione, oltre che per la collocazione in una zona che pare essere interessata dal futuro passaggio di vie di comunicazione.

2) CASA PER ANZIANI “DON DOMENICO GOTTOFREDI” DI ROCCABIANCA

La struttura è provvista di autorizzazione definitiva al funzionamento confermata, ai sensi della Direttiva Regionale n. 564/2000, con provvedimento del Comune di Roccabianca n. 5 del 8.3.2003, per n. 40 posti, di cui n. 20 posti di Casa Protetta e n. 20 posti di Casa di Riposo.

In data 2.2.2007 è stato certificato, ai fini della verifica e controllo di cui all'art. 9 della DGR n. 564/2000, che la struttura ha mantenuto inalterati i requisiti per l'esercizio delle attività oggetto di autorizzazione, valutate in sede di emanazione del provvedimento di autorizzazione. Nel corso dell'anno 2011 verrà autocertificato il permanere dei requisiti necessari per il mantenimento di detta autorizzazione.

Alla struttura è stato rilasciato in data 24 settembre 2010 il Certificato di Prevenzione Incendi valevole dal 03 agosto 2010 al 03 agosto 2013.

Sempre nel corso del 2011 dovranno essere effettuate la verifica biennale degli impianti elevatori e la verifica biennale all'impianto elettrico e di messa a terra.

La struttura necessiterebbe di un consistente intervento di manutenzione straordinaria riguardante la messa a norma di tutti gli impianti e l'adeguamento strutturale complessivo del fabbricato, con il superamento degli attuali posti di casa di riposo.

Per l'anno 2011, in attesa dell'approvazione del piano industriale dell'Azienda, che definisca gli utilizzi futuri degli immobili e le risorse necessarie, si prevede per la struttura una normale manutenzione ordinaria.

Dal punto di vista patrimoniale, non esistono beni alienabili a fini di reinvestimento in quanto l'ex IPAB ha portato in dote all'ASP solo l'immobile ubicato in Strada dell'Ospedale, 4 destinato alle attività istituzionali.

3) CASA PROTETTA “LORENZO PERACCHI” DI FONTANELLATO CON ANNESSO CENTRO DIURNO

La struttura è provvista di autorizzazione definitiva al funzionamento rilasciata, ai sensi della Direttiva Regionale n. 564/2000, con provvedimento del Comune di Fontanellato prot. n. 9244 del 24 novembre 2010.

In data 29.12.2008 è stato rilasciato dal Comando Provinciale dei V.V.F. di Parma il C.P.I. con validità dal 15.07.2008 al 15.07.2011.

Nei mesi di aprile - giugno 2010 sono stati eseguiti i lavori di manutenzione straordinaria della terrazza interna alla struttura, per un importo totale di € 26.639,80.

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 43 del 11/06/2010 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori riferiti alla manutenzione straordinaria delle coperture della casa protetta.

Con Determina Dirigenziale n. 36 del 27/09/2010 è stata ratificata l'aggiudicazione dei lavori in parola all'impresa di costruzioni B.S.F. Srl, con sede in Parma, Largo Cacciari 1/D e con contratto n. 69 del 10/11/2010 i lavori in oggetto sono stati appaltati alla medesima impresa per un importo di

€ 126.248,95 al netto del ribasso d'asta del -31%, oltre a € 12.624,89 per l'I.V.A 10%, per un totale complessivo di € 138.873,84.

Con successiva determinazione del direttore generale n. 47 del 18 aprile 2011 è stata approvata la perizia di variante suppletiva relativa ai lavori di manutenzione straordinaria delle coperture presso la casa protetta "Lorenzo Peracchi" di Fontanellato, dando atto che il maggior costo dei lavori derivante dalla variante "de quo" ammonta ad € 20.949,75 IVA inclusa.

Nell'anno in corso, inoltre, è prevista la sostituzione di una delle due caldaie a servizio della centrale termica, per una spesa stimata di € 20.000,00 IVA inclusa.

Dal punto di vista patrimoniale, va segnalato che esiste un terreno di proprietà adiacente la Casa Protetta "Lorenzo Peracchi", identificabile al C.T. del Comune di Fontanellato al Foglio 29, mappali 483, 485 e 487 del valore attuale di € 2.108,75, il quale, se riclassificato, potrebbe essere rivalutato.

Il centro diurno per anziani "Lorenzo Peracchi", annesso alla casa protetta, è provvisto di autorizzazione provvisoria al funzionamento rilasciata, ai sensi della Direttiva Regionale n. 564/2000, con provvedimento del Comune di Fontanellato prot. n. 9245 del 24 novembre 2010.

In esecuzione della programmazione del fabbisogno territoriale dei servizi decisa dal Comitato di distretto per l'anno 2011, l'Azienda ha provveduto a richiedere un ampliamento dell'autorizzazione al funzionamento del centro diurno per otto posti complessivi. In data 28 marzo 2011 è stato effettuato il sopralluogo della competente commissione. La pratica per il rilascio dell'autorizzazione è attualmente in corso.

4) CASA PROTETTA PAVESI BORSI DI NOCETO – ALLOGGI PER ANZIANI

La struttura è provvista di autorizzazione definitiva al funzionamento per n. 58 posti residenziali (autorizzazione del 19/01/2010 prot. 922 rilasciata dal Comune di Noceto a seguito di parere favorevole trasmesso dall'Az. USL di Parma).

In data 12 maggio 2010 è stato rilasciato il nuovo CPI con scadenza il 12 maggio 2013.

Il controllo periodico quinquennale alla centrale termica, che è stata realizzata nell'anno 2006, dovrà essere eseguito nel 2011.

In corso d'anno verrà effettuata anche la verifica biennale all'impianto elettrico e di messa a terra e verranno eseguite le verifiche biennali agli impianti elevatori.

Sempre nel 2011 sono previsti i seguenti lavori di manutenzione straordinaria:

- svincolo della fioriera rispetto al fabbricato, per una spesa prevista di € 15.000,00;
- rifacimento di manti di copertura del corpo centrale della casa protetta, per una spesa prevista di € 50.000,00.

Dal punto di vista patrimoniale, la Casa Protetta "Pavesi Borsi", oltre ad avere la proprietà degli immobili destinati alla casa protetta e agli alloggi con servizi, è anche proprietaria di un appezzamento di terreno esteso mq. 32.040, classificato nel vigente PSC come terreno agricolo, del valore stimato di 30.501,00 euro.

Nel mese di dicembre 2010 è stata presentata al Comune di Noceto un'osservazione al PSC chiedendo la classificazione dell'area in regime di perequazione, che potrebbe portare a un introito per l' Azienda di circa € 1.000.000,00.

5) CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI TOMMASINA SBRUZZI DI S. SECONDO

La struttura è provvista di autorizzazione definitiva al funzionamento confermata, ai sensi della Direttiva Regionale n. 564/2000, con provvedimento del Comune di S. Secondo n. 8 del 31.10.2001, per n. 53 posti, di cui n. 43 posti di Casa Protetta e n. 10 posti di Centro Diurno.

Il 14 ottobre 2009 è stato certificato, ai fini della verifica e controllo di cui all'art. 9 della DGR n. 560/2000, che la struttura ha mantenuto inalterati i requisiti per l'esercizio delle attività oggetto di autorizzazione, valutate in sede di emanazione del provvedimento di autorizzazione.

Il C.P.I. è stato rilasciato il 21.02.2009 valevole dal 27.01.2009 al 27.01.2012.

Con determinazione del Direttore n. 33 del 20 settembre 2010 è stato affidato l'incarico per l'istruzione della pratica per il rilascio del nuovo CPI.\1

Nel corso del 2010, su indicazione dell'Assemblea dei Soci dell'Azienda, si è reso necessario aumentare definitivamente e in modo stabile la capacità ricettiva della casa protetta di ulteriori 4 posti letto, passando dagli attuali 43 posti letto a 47 posti letto.

Nello specifico, i sopra citati lavori hanno comportato:

- la creazione di tre nuovi bagni;
- la fornitura e posa in opera di sanitari sospesi e doccia a pavimento;
- la creazione di due nuove camere per degenti nello spazio precedentemente adibito a palestra;
- lo spostamento della palestra al piano terra;
- la demolizione e costruzione di nuove pareti;
- la fornitura e posa in opera di 4 nuove porte;
- il tinteggio dei nuovi bagni;
- la fornitura e posa in opera dell'impianto di chiamata per gli ospiti e del nuovo impianto elettrico delle stanze e dei nuovi bagni;
- la creazione di un locale lavanderia nel seminterrato

per una spesa complessiva di circa € 45.000,00.

In data 23 settembre 2010 è stato presentato l'esame progetto ai VVF relativo ai lavori necessari per l'aumento della capacità ricettiva della struttura.

In data 29 novembre 2010 il Comune di San Secondo ha comunicato il parere favorevole di conformità sul progetto presentato.

Nel corso dell'anno 2011 verrà depositata al comando provinciale dei Vigili del Fuoco la DIA e la richiesta per il sopralluogo per il rilascio del nuovo CPI.

Verrà inoltre richiesto il rilascio della nuova autorizzazione al funzionamento, previo parere della competente commissione.

Sempre nel 2011 verrà effettuata la verifica biennale all'impianto elettrico e di messa a terra e verranno eseguite le verifiche biennali agli impianti elevatori.

Per il resto è da prevedere una normale manutenzione ordinaria.

6) CASA PROTETTA "DAGNINI" DI ZIBELLO

Con la conclusione del 3° stralcio di lavori è stata presentata la richiesta del CPI, che è stato rilasciato dai Vigili del Fuoco in data 03 febbraio 2011, con decorrenza 02 luglio 2010 e scadenza 02 luglio 2013.

Una volta terminati detti lavori di ristrutturazione, è stata presentata in data 1 luglio 2010 la richiesta di autorizzazione provvisoria al funzionamento fino al termine dei lavori di ristrutturazione dell'intera struttura (secondo e quarto stralcio). Questa è stata rilasciata dal Comune di Zibello in data 09 ottobre 2010.

Con delibere del Consiglio di Amministrazione n. 24 e 25 del 23 aprile 2010 sono stati affidati gli incarichi di progettazione esecutiva del secondo stralcio dei lavori rispettivamente per le opere edili e per gli impianti per un importo complessivo di € 44.920,94.

Nel corso dell'anno 2011 verranno presentati i progetti esecutivi sopra richiamati, mentre la realizzazione dei lavori è prevista per gli anni successivi, anche a seguito dell'approvazione da parte dei Soci del più complessivo piano industriale relativo ai servizi da erogare da parte dell'Azienda.

Nel corso del 2010 l'ASP ha realizzato, su indirizzo formulato dall'Assemblea dei Soci, la procedura per l'alienazione dei due poderi "La Nola" e "La Noletta", ubicati a Zibello, unitamente ad altri beni di proprietà aziendale, ma la gara è andata deserta.

Per l'anno 2011 è previsto di esperire una nuova procedura per l'alienazione e l'Area Patrimonio è altresì impegnata a verificare la fattibilità concreta su alcuni terreni di proprietà della realizzazione di impianti fotovoltaici.

7) CENTRO SOCIALE PER ANZIANI "DON PRANDOCCHI-CAVALLI" DI SISSA CON ANNESSO CENTRO DIURNO

Con provvedimento del Sindaco n. 12 del 21 dicembre 2010 è stata rilasciata l'autorizzazione provvisoria al funzionamento fino al 31 dicembre 2011.

Il centro diurno denominato "F.lli Pinazzi", parte integrante del centro sociale, è provvisto di autorizzazione definitiva per n. 20 posti ai sensi della DGR. n. 560/91 (provvedimento del Comune di Sissa del 22.01.2009 prot. n. 444).

Alla struttura è stato rilasciato parere provvisorio favorevole (con prescrizioni) allo svolgimento dell'attività da parte del Comando Provinciale Vigili del fuoco di Parma. La pratica definitiva per l'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi verrà istruita al completamento dei lavori di ristrutturazione.

Nell'ambito di un piano di ristrutturazione generale, ampliamento e adeguamento normativo di tutta la struttura, che è stato realizzato per stralci, restano infatti da realizzare la ristrutturazione dell'ala est, degli spazi soggiorno e pranzo del piano terreno, oltre alla costruzione di una scala esterna antincendio.

Prima di poter procedere alla progettazione dell'ultimo stralcio lavori si è reso necessario per l'Azienda ricostruire il quadro documentale precedente, sia relativamente al contenuto degli incarichi precedentemente conferiti dalla ex IPAB e alle modalità di affidamento ed esecuzione lavori, rispetto ai quali la documentazione agli atti si è rivelata quanto mai carente dal punto di vista amministrativo, sia rispetto agli elaborati tecnici e progettuali. Peraltro la scomparsa del tecnico che aveva precedentemente curato la progettazione degli interventi per la parte edile ha reso più complicata tale ricostruzione.

Per quel che riguarda l'ala est, i locali, mai stati oggetto d'intervento dopo la loro costruzione, si presentano carenti dal punto di vista funzionale e impiantistico, con camere a più letti senza servizi igienici con accesso diretto alle stesse.

I pochi servizi igienici presenti al piano primo sono di piccole dimensioni e non utilizzabili da persone con limitate capacità motorie. La redistribuzione dei locali, porterà ad avere, al termine dei lavori, 5 camere doppie tutte con bagno, oltre alla guardiola di piano, alla palestra, all'ambulatorio medico, depositi e servizi igienici per il personale e per i visitatori esterni, attualmente inesistenti. Anche su questo piano verrà ampliata la zona soggiorno eliminando pareti divisorie interne, sempre con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita degli ospiti della struttura.

Gli impianti meccanici, tutti da realizzare ex novo, prevedono l'impianto idrico-sanitario, l'impianto di riscaldamento a radiatori fissi, l'impianto di raffrescamento estivo per ogni locale e l'impianto di aspirazione per i servizi igienici. L'impianto elettrico, oltre all'illuminazione, prevede l'alimentazione dei testateletto attrezzati e l'impianto di rivelazione incendi. Verrà ultimato l'impianto antincendio esterno, il che consentirà di richiedere il Certificato di Prevenzione Incendi dell'intera struttura. Sono previste anche opere di sistemazione esterna e l'integrazione della rete fognaria.

L'importo del quadro economico dei suddetti lavori ammonta a € 748.268,58.

Si prevede nel corso del 2011 la realizzazione della gara di appalto per l'affidamento dei lavori.

Il controllo periodico quinquennale alla centrale termica, che ha dato riscontro di regolare funzionamento, porta la data del 06.11.2006.

Nel mese di novembre 2009 è stata effettuata la verifica biennale degli ascensori senza prescrizioni.

Nel corso del 2011 verrà effettuata la verifica biennale all'impianto elettrico e di messa a terra.

Per il resto della struttura è da prevedere una normale manutenzione ordinaria.

Dal punto di vista patrimoniale, se si escludono la casa protetta e il centro diurno di via Don Minzoni, restano disponibili il complesso denominato "Corte di Sala" (attualmente concesso in comodato d'uso al Comune di Sissa), due unità immobiliari dislocate a Coltaro di Sissa (di cui una attualmente locata per uso abitativo) e un terreno agricolo (in comodato).

Il 27 gennaio 2011 è stato sottoscritto il rogito relativo all'alienazione della barchessa facente parte del complesso immobiliare "Corte di Sala", che ha portato per l'Amministrazione un'entrata di € 34.000,00.

Relativamente alle due unità immobiliari di Coltaro di Sissa è stato affidato nel 2009 al Notaio Fontanabona di Parma un incarico per la redazione di un atto ricognitivo al fine di accatastare in piena proprietà le due unità immobiliari precedentemente di proprietà indivisa al 50% con il Comune di Sissa.

Si è inoltre richiesto, in seguito al decesso del conduttore, all'Agenzia del Territorio – sezione di Parma (Ufficio Tecnico Estimativo) una perizia estimativa dell'appartamento posto al piano terra per l'alienazione dello stesso.

Nel corso del 2010 si è esperita la procedura di gara per l'alienazione dell'unità immobiliare, ma è andata deserta. Si prevede nel corso del 2011 di avviare una nuova procedura di alienazione che riguardi anche l'altro appartamento di proprietà, previo l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni.

8) CASA PROTETTA CITTA' DI SALSOMAGGIORE DI SALSOMAGGIORE TERME

La casa protetta comunale "Città di Salsomaggiore" è stata affidata in gestione all'ASP con contratto di servizio dal 01 agosto 2008 fino al 31.12.2018.

La struttura, sita in Salsomaggiore Terme, Via Rimembranze, 17, è stata conferita in comodato gratuito, con le attrezzature e gli arredi in essa presenti.

La struttura dotata di n. 52 posti residenziali è autorizzata al funzionamento, ai sensi della Direttiva Regionale n. 564/2000, con provvedimento del Comune di Salsomaggiore n. 4 del 20.4.2004.

In data 11 settembre 2008 è stato autocertificato che la struttura sopra indicata ha mantenuto inalterati i requisiti per l'esercizio delle attività oggetto di autorizzazione, valutate in sede di emanazione del provvedimento di autorizzazione.

In data 29.10.2009 è stata depositata al Comando Provinciale di Vigili del Fuoco di Parma la richiesta di voltura e rinnovo del C.P.I. per anni tre con decorrenza 19.10.2009.

Il controllo periodico quinquennale alla centrale termica, che ha dato riscontro di regolare funzionamento porta la data del 06.11.2006.

La verifica biennale all'impianto elettrico e di messa a terra dovrà essere effettuata nell'anno in corso.

La verifica biennale agli impianti elevatori è stata effettuata nel mese di agosto del 2009 con sollecito di alcune prescrizioni che erano già state imposte nel verbale di sopralluogo precedente a

carico del Comune di Salsomaggiore, in quanto gestore dell'impianto da effettuarsi nei primi mesi dell'anno in corso.

Di conseguenza, in corso d'anno dovrà essere effettuata la verifica anche degli impianti elevatori.

Nel corso del 2011 è previsto la manutenzione ordinaria della copertura di parte del fabbricato ed il rifacimento della impermeabilizzazione e pavimentazione di due terrazze.

Per il resto la struttura si presenta in buono stato di manutenzione, per cui è necessaria solo la normale manutenzione ordinaria.

9) CASA PROTETTA “SANTA RITA” CON ANNESSO CENTRO DIURNO DI SORAGNA

La casa protetta comunale “Santa Rita” è stata affidata in gestione all’ASP con contratto di servizio dal 01 gennaio 2009 fino al 31.12.2018.

La struttura, sita in Soragna, Via IV Novembre, 32, è stata conferita in comodato gratuito, con le attrezzature e gli arredi in essa presenti.

La struttura dotata di n. 52 posti residenziali è autorizzata al funzionamento, ai sensi della Direttiva Regionale n. 564/2000, con provvedimento del Comune di Soragna n. 02 del 03.11.2001.

La Commissione per l’autorizzazione al funzionamento, nella seduta del 12 luglio 2006, ha valutato con esito favorevole la documentazione prodotta dal Comune di Soragna ai fini della verifica della permanenza dei requisiti minimi per l’autorizzazione al funzionamento della casa protetta e del centro diurno “Santa Rita”.

In data 03 agosto 2010 è stato autocertificato che la struttura sopra indicata ha mantenuto inalterati i requisiti per l’esercizio delle attività oggetto di autorizzazione, valutate in sede di emanazione del provvedimento di autorizzazione.

Il C.P.I. concesso con atto n. 5383 del 15.11.99, è stato rinnovato con atto prot. n. 16669 del 29.10.2008 dal Ministero dell’Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Parma dal 22.10.2008 al 22.10.2011.

In corso d'anno verrà perfezionata la pratica per il rinnovo con il nulla mutato.

Il controllo periodico quinquennale alla centrale termica, che ha dato riscontro di regolare funzionamento, porta la data del 06.07.2006.

La verifica biennale all’impianto elettrico e di messa a terra verrà eseguito nel corso del 2011, così come verrà eseguita la verifica biennale degli impianti elevatori.

Il centro diurno, annesso alla struttura, ha una capacità ricettiva di n. 10 posti, è autorizzato al funzionamento, ai sensi della Direttiva Regionale n. 564/2000, con provvedimento del Comune di Soragna n. 01 del 29.09.2001.

In data 03 agosto 2010 è stato autocertificato che la struttura sopra indicata ha mantenuto inalterati i requisiti per l’esercizio delle attività oggetto di autorizzazione, valutate in sede di emanazione del provvedimento di autorizzazione.

La struttura si presenta in buono stato di manutenzione, per cui è necessaria solo la normale manutenzione ordinaria.

10) CENTRO DIURNO “IL GIARDINO” DI FIDENZA.

Il Centro Diurno comunale “IL GIARDINO” è ubicato presso la Casa Protetta “Città di Fidenza” in Via Esperanto, n. 13, a Fidenza, ed è stato affidato in gestione all’ASP con contratto di servizio dal 01 gennaio 2009 fino al 31.12.2018.

La struttura socio sanitaria a carattere semi residenziale, destinata ad anziani con diverso grado di non autosufficienza, ha una capacità ricettiva di n. 20 posti.

L’autorizzazione al funzionamento è stata concessa con provvedimento n. 22/ss del 31.12.2001, rilasciato ai sensi della DGR 564/2000.

In data 06 ottobre 2010 è stato autocertificato che la struttura sopra indicata ha mantenuto inalterati i requisiti per l’esercizio delle attività oggetto di autorizzazione, valutate in sede di emanazione del provvedimento di autorizzazione.

A fronte di una verifica della riparazione operata alla fine del 2010, nell’anno in corso è previsto un eventuale intervento di manutenzione della copertura.

11) CENTRO DIURNO “ELDA SCARAMUZZA” DI FIDENZA.

Il Centro Diurno comunale “ELDA SCARAMUZZA” è ubicato a Fidenza, località Vaio, in Via don Enrico Tincati n. 2, ed è stato affidato in gestione all’ASP con contratto di servizio dal 01 gennaio 2009 fino al 31.12.2018.

La struttura socio sanitaria a carattere semi residenziale, destinata ad anziani con diverso grado di non autosufficienza, ha una capacità ricettiva di n. 20 posti.

L’autorizzazione al funzionamento è stata concessa con provvedimento n. 75/ss del 30.11.2007, rilasciato ai sensi della DGR 564/2000.

In corso d’anno si provvederà ad autocertificare il mantenimento dei requisiti per l’esercizio delle attività oggetto di autorizzazione, valutate in sede di emanazione del provvedimento di autorizzazione.

Il centro diurno non è provvisto del C.P.I. (attività non soggetta).

La struttura, di recente costruzione (2007) si presenta in buono stato di manutenzione, per cui è necessaria solo la normale manutenzione ordinaria.

12) CENTRO DIURNO “CITTA’ DI SALSOMAGGIORE” DI SALSOMAGGIORE TERME.

Il Centro Diurno comunale “CITTA’ DI SALSOMAGGIORE” è ubicato a Salsomaggiore Terme, in Via Livatino n. 2, ed è stato affidato in gestione all’ASP con contratto di servizio dal 01 gennaio 2009 fino al 31.12.2018.

La struttura socio sanitaria a carattere semi residenziale, destinata ad anziani con diverso grado di non autosufficienza, ha una capacità ricettiva di n. 20 posti.

L'autorizzazione al funzionamento è stata concessa con provvedimento n. 1178 del 27.09.2007, rilasciato ai sensi della DGR 564/2000.

In corso d'anno si provvederà ad autocertificare il mantenimento dei requisiti per l'esercizio delle attività oggetto di autorizzazione, valutate in sede di emanazione del provvedimento di autorizzazione.

Il centro diurno non è provvisto del C.P.I. (attività non soggetta).

La struttura si presenta in buono stato di manutenzione, per cui è necessaria solo la normale manutenzione ordinaria.

Nel mese di marzo 2010 sono iniziati i lavori di pavimentazione del terrazzo esterno e della palestra di competenza dell'ACER.

- **CENTRO DIURNO "ARMANDO BALDINI" DI SAN SECONDO PARMENSE.**

Il Centro Diurno comunale "A. BALDINI" è ubicato in Via Zardi, n. 12, a San Secondo P.se ed è stato affidato in gestione all'ASP con contratto di servizio dal 01 gennaio 2009 fino al 31.12.2018.

La struttura socio sanitaria a carattere semi residenziale, destinata ad anziani con diverso grado di non autosufficienza, ha una capacità ricettiva di n. 10 posti.

L'autorizzazione al funzionamento è stata concessa con provvedimento n. 07 del 31.10.2001, rilasciato ai sensi della DGR 564/2000.

In data 14 ottobre 2009 si è provveduto alla verifica dei requisiti strutturali e organizzativo - funzionali ed all'autocertificazione ai sensi della Direttiva Regionale n. 564/2000.

La struttura si presenta in buono stato di manutenzione, per cui è necessaria solo la normale manutenzione ordinaria.

Il centro diurno non è provvisto del C.P.I. (attività non soggetta).

INSTALLAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI STRUTTURE ASP

Nel corso del 2009 sono iniziati i lavori di installazione degli impianti fotovoltaici per le strutture di Fidenza, Salsomaggiore, Noceto, Sissa, Fontanellato, Soragna e Roccabianca, ed è stato allacciato l'impianto di Roccabianca.

Nel 2010 sono stati terminati i lavori di installazione di tutti gli impianti e sono stati allacciati gli impianti di Fidenza, Salsomaggiore, Noceto, Sissa e Soragna.

Nel corso del 2011 sono stati allacciati anche gli impianti di Fontanellato e di Fidenza.

Si riepiloga di seguito una tabella con l'indicazione degli impianti installati e le relative potenze.

	STRUTTURE	Tipologia impianto	Kw	COD. POD
1	C.P. Città di Fidenza – Via Esperanto 13 – Fidenza	Tetto	19,98	IT001E00219345
2	Alloggi con servizi per anziani - Via Biagio Pelacani, 6 – Noceto	Tetto	19,98	IT001E48196187
3	C.P. Lorenzo Peracchi – Via XXIV Maggio 16 – Fontanellato	Terra	29,97	IT001E52694176
4	C.P. Don Domenico Gottofredi – Strada Ospedale 4 – Roccabianca	Tetto	19,98	IT001E52683099
5	C.P. Don Prandocchi – Cavalli – Via Don Minzoni 24 - Sissa	Tetto	11,80	IT001E52746376
6	C.P. Città di Salsomaggiore – Viale Rimembranze 17 – Salsomaggiore	Tetto	13,80	IT001E04391560
7	C.P. Santa Rita – Via IV Novembre 32 – Soragna	Terra	19,98	IT001E52635128
TOTALE			135,49	

BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE

2011-2013

Conto Economico Preventivo

Allegato B)

Delibera Assemblea dei Soci n. 6 del 29/06/2011

BILANCIO TRIENNALE 2011-2013 A.S.P. DISTRETTO DI FIDENZA

	2011	2012	2013
A) Valore della produzione	19.559.115,14	19.886.884,89	19.850.277,80
1) Ricavi da attività per servizi alla persona	18.035.141,42	18.505.728,74	18.477.428,64
a) rette	10.979.068,33	11.269.049,41	11.240.749,31
b) oneri a rilievo sanitario	5.668.039,06	5.872.583,30	5.872.583,30
c) concorsi rimborsi e recuperi da attività alla persona	1.348.278,44	1.324.340,44	1.324.340,44
d) altri ricavi	39.755,59	39.755,59	39.755,59
2) Costi capitalizzati	674.764,96	658.599,70	643.162,32
a) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
b) quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate agli investimenti	674.764,96	658.599,70	643.162,32
3) Variazione delle rimanenze	,00	,00	,00
4) Proventi e ricavi diversi	159.784,33	137.437,99	134.652,99
a) da utilizzo del patrimonio immobiliare	23.909,31	21.113,31	18.328,31
b) concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	70.756,80	72.256,81	72.256,81
c) plusvalenze ordinarie	,00	,00	,00
d) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie	21.050,35	,00	,00
e) altri ricavi istituzionali	,00	,00	,00
f) ricavi da attività commerciale	44.067,87	44.067,87	44.067,87
5) Contributi in conto esercizio	689.424,43	585.119,46	595.035,85
a) contributi dalla Regione	,00	,00	,00
b) contributi dalla Provincia	,00	,00	,00
c) contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale	681.744,43	577.437,46	587.351,85
d) contributi dall'Azienda Sanitaria	,00	,00	,00
e) contributi dallo Stato e da altri Enti Pubblici	4.680,00	4.680,00	4.680,00
f) altri contributi da privati	3.000,00	3.000,00	3000,00
TOTALE A)	19.559.115,14	19.886.884,89	19.850.277,80
B) Costi della produzione	-19.309.256,47	-19.332.135,20	-19.301.529,11
6) Acquisti di beni	-402.590,00	-379.700,00	-379.700,00
a) beni socio-sanitari	-297.700,00	-293.000,00	-293.000,00
b) beni tecnico-economali	-104.890,00	-86.700,00	-86.700,00
7) Acquisti di servizi	-12.997.479,03	-13.055.213,19	13.043.223,19
a) per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio-	-8.436.500,00	-8.370.000,00	-8.370.000,00

assistenziale			
b) servizi esternalizzati	-2.862.233,76	-2.980.203,76	-2.980.203,76
c) trasporti	-30.000,00	-32.000,00	-32.000,00
d) consulenze sociosaitarie			
e socio-assistenziali	-8.000,00	-8.000,00	-8.000,00
e) altre consulenze	-114.576,00	-115.000,00	-115.000,00
f) lavoro interinale ed altre			-55468,83
forme di collaborazione	-75.898,22	-55.468,83	
g) utenze	-826.592,22	-843.124,06	834.124,06
h) manutenzioni e			
riparazioni ordinarie e cicliche	-485.385,24	-495.092,95	-495.092,95
i) costi per organi			
istituzionali	-56.399,70	-56.439,70	-56.439,70
j) assicurazioni	-76.393,89	-76.393,89	-76.393,89
K) altri	-25.500,00	-23.500,00	-23.500,00
8) Godimento di beni di terzi	-9.999,98	-10.200,00	-10.200,00
a) affitti	,00	,00	,00
b) canoni di locazione			
finanziaria	,00	,00	,00
c) service	-9.999,98	-10.200,00	-10.200,00
9) Per il personale	-4.855.461,70	-4.819.200,71	-4.819.200,71
a) salari e stipendi	-3.772.637,88	-3.750.226,56	-3.750.226,56
b) oneri sociali	-1.060.523,82	-1.046.974,15	-1.046.974,15
c) trattamento di fine			
rapporto	,00	,00	,00
d) altri costi	-22.200,00	-22.000,00	-22.000,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	-819.724,26	-854.813,44	-836.197,35
a) ammortamenti delle			
immobilizzazioni immateriali	-63.926,24	-67.900,37	-64.108,76
b) ammortamenti delle			
immobilizzazioni materiali	-755.798,02	-786.913,07	-772.088,59
c) svalutazione delle			
immobilizzazioni	,00	,00	,00
d) svalutazione dei crediti			
compresi nell'attivo circolante e delle			
disponibilità liquide	,00	,00	,00
11) Variazione delle rimanenze di			
materie prime e di beni di consumo	,00	,00	,00
a) variazione delle			
rimanenze di materie prime e dei			
beni di consumo socio-sanitari;	,00	,00	,00
b) variazione delle			
rimanenze di materie prime e di beni			
di consumo tecnico-economali	,00	,00	,00
12) Accantonamenti ai fondi rischi	-16.000,00	-16.000,00	-16.000,00
13) Altri accantonamenti	,00	,00	,00
14) Oneri diversi di gestione	-208.001,50	-197.007,86	-197.007,86
a) costi amministrativi	-33.750,64	-33.750,64	-33.750,64
b) imposte non sul reddito	-23.378,27	-23.414,27	-23.414,27
c) tasse	-62.550,77	-63.750,77	-63.750,77
d) altri	-1.092,18	-1.092,18	-1.092,18

e) minusvalenze ordinarie	,00	,00	,00
f) sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie	-13.929,64	,00	,00
g) contributi erogati ad aziende non-profit	-73.300,00	-75.000,00	-75.000,00
TOTALE B)	-19.309.256,47	-19.332.135,20	-19.301.529,11
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	249.858,67	554.748,69	548.748,69
C) Proventi e oneri finanziari	-55.762,84	-215.500,00	-209.500,00
15) Proventi da partecipazioni	,00	,00	,00
a) in società partecipate	,00	,00	,00
b) da altri soggetti	,00	,00	,00
16) Altri proventi finanziari	800,00	500,00	500,00
a) interessi attivi su titoli dell'attivo circolante	,00	,00	,00
b) interessi attivi bancari e postali	300,00	,00	,00
c) proventi finanziari diversi	500,00	500,00	500,00
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-56.562,84	-196.844,37	-186.286,53
a) su mutui	-46.362,84	-216.000,00	-210.000,53
b) bancari	-10.000,00	,00	,00
c) Oneri finanziari diversi	-200,00	-200,00	-200,00
TOTALE C)	-55.762,84	-215.500,00	-209.500,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	,00	0	,00
18) Rivalutazione	,00	,00	,00
a) di partecipazioni	,00	,00	,00
b) di altri valori mobiliari	,00	,00	,00
19) Svalutazioni	,00	,00	,00
a) di partecipazioni	,00	,00	,00
b) di altri valori mobiliari	,00	,00	,00
TOTALE D)	,00	,00	,00
E) Proventi e oneri straordinari	152.714,79	,00	,00
20) Proventi da:			
a) donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	20.000,00	,00	,00
b) plusvalenze straordinarie	129.814,79	,00	,00
c) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie	2.900,00	,00	,00
21) Oneri da:			
a) minusvalenze straordinarie	,00	,00	,00
b) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie	,00	,00	,00
TOTALE E)	152.714,79	,00	,00

Risultato prima delle imposte (A+/-B+/-C+/-D)	346.810,62	-339.248,69	-339.250,69
22) Imposte sul reddito	-346.810,62	-339.250,69	-339.250,69
a) irap	-316.810,62	-309.250,69	-309.250,69
B) ires	-30.000,00	-30.000,00	-30.000,00
23) Utile o perdita di esercizio	0,00	0,00	0,00

BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE

2011-2013

Piano Pluriennale degli investimenti

Allegato C)

Delibera Assemblea dei Soci n. 6 del 29/06/2011

1.2.B)1.2 Costo pubblicazione bandi pluriennali			Stati avanzamento/anno acquisizione				Fonti di finanziamento					
Descrizione	Anno inizio	Anno collaudo	Importo complessivo previsto	2011	2012	2013	di cui per beni con valore < 516 €	Risorse proprie da autofinanziamento	Risorse proprie da accensione mutuo	Alienazione beni	Finanziamenti pubblici e donazioni da sterilizzare	Contributi in conto capitale da utilizzare
Pubblicazione bandi di gara pluriennali	2011	2011	16.000,00	16.000,00				16.000,00				
			16.000,00	16.000,00	-	-	-	16.000,00	-	-	-	-

1.2.B)1.5 Miglie su Casa Protetta Salsomaggiore			Stati avanzamento/anno acquisizione				Fonti di finanziamento					
Descrizione	Anno inizio	Anno collaudo	Importo complessivo previsto	2011	2012	2013	di cui per beni con valore < 516 €	Risorse proprie da autofinanziamento	Risorse proprie da accensione mutuo	Alienazione beni	Finanziamenti pubblici e donazioni da sterilizzare	Contributi in conto capitale da utilizzare
Manutenzione straordinaria tetto	2011	2011	15.000,00	15.000,00					15.000,00			
			15.000,00	15.000,00	-	-	-	-	15.000,00	-	-	-

1.2.B)1.5 Miglie su Centro Diurno Fidenza			Stati avanzamento/anno acquisizione				Fonti di finanziamento					
Descrizione	Anno inizio	Anno collaudo	Importo complessivo previsto	2011	2012	2013	di cui per beni con valore < 516 €	Risorse proprie da autofinanziamento	Risorse proprie da accensione mutuo	Alienazione beni	Finanziamenti pubblici e donazioni da sterilizzare	Contributi in conto capitale da utilizzare
Completamento giardino Alzheimer	2013	2013	120.000,00			120.000,00					120.000,00	
			120.000,00	-	-	120.000,00	-	-	-	-	120.000,00	-

1.2.B)1.5 Miglie su Casa Protetta Soragna			Stati avanzamento/anno acquisizione				Fonti di finanziamento					
Descrizione	Anno inizio	Anno collaudo	Importo complessivo previsto	2011	2012	2013	di cui per beni con valore < 516 €	Risorse proprie da autofinanziamento	Risorse proprie da accensione mutuo	Alienazione beni	Finanziamenti pubblici e donazioni da sterilizzare	Contributi in conto capitale da utilizzare
Rifacimento tetto e rimozione amianto	2012	2012	35.000,00		35.000,00			35.000,00				
Riconsolidamento comignoli	2011	2011	5.000,00	5.000,00				5.000,00				
Installazione N°02 lavapadelle	2011	2011	12.000,00	12.000,00				12.000,00				
			52.000,00	17.000,00	35.000,00	-	-	52.000,00	-	-	-	-

1.2.B)1.7 Altre immobilizzazioni immateriali				Stati avanzamento/anno acquisizione				Fonti di finanziamento				
Descrizione	Anno inizio	Anno collaudo	Importo complessivo previsto	2011	2012	2013	di cui per beni con valore < 516 €	Risorse proprie da autofinanziamento	Risorse proprie da accensione mutuo	Alienazione beni	Finanziamenti pubblici e donazioni da sterilizzare	Contributi in conto capitale da utilizzare
Giornale formative	2011	2011	1.389,20	1.389,20				1.389,20				
Imposta sostitutiva credito a medio-lungo termine	2011	2011	34.185,89	34.185,89				34.185,89				
			35.575,09	35.575,09	-	-	-	35.575,09	-	-	-	-

1.2.B)2.3 Fabbricati del patrimonio indisponibile				Stati avanzamento/anno acquisizione				Fonti di finanziamento				
Descrizione	Anno inizio	Anno collaudo	Importo complessivo previsto	2011	2012	2013	di cui per beni con valore < 516 €	Risorse proprie da autofinanziamento	Risorse proprie da accensione mutuo	Alienazione beni	Finanziamenti pubblici e donazioni da sterilizzare	Contributi in conto capitale da utilizzare
CP Sbruzzi: creazione nuova camera mortuaria	2012	2012	40.000,00		40.000,00							40.000,00
CP Fidenza: installazione nuovo ascensore	2012	2012	90.000,00		90.000,00				90.000,00			
Manutenzioni incrementative – varie strutture	2011	2011	40.000,00	40.000,00				40.000,00				
Manutenzioni incrementative – varie strutture	2012	2012	60.000,00		60.000,00			60.000,00				
Manutenzioni incrementative – varie strutture	2013	2013	60.000,00			60.000,00		60.000,00				
CP Sissa: ristruttur. Camera mortuaria e imp. Refrig.	2012	2012	20.000,00		20.000,00			20.000,00				
CP Fidenza: rifacimento cappotto esterno e davanzali	2013	2013	250.000,00			250.000,00			250.000,00			
CP Peracchi: rifacimento manti di copertura e terrazza	2010	2011	240.000,00	138.758,12					240.000,00			240.000,00
CP Pavesi Borsi: svincolo fioriera	2011	2011	15.000,00	15.000,00				15.000,00				
CP Pavesi Borsi: rifacimento manti di copertura	2010	2011	103.350,00	50.000,00				3.045,36	93.350,00			6.954,64

Alloggi Pavesi Borsi: trasformazione due locali in alloggi	2012	2012	30.000,00		30.000,00			30.000,00				
Ospedale Dagnini: ristrutturazione II° stralcio	2011	2012	750.000,00		750.000,00				750.000,00	365.170,21		365.170,21
Ospedale Dagnini: ristrutturazione IV° stralcio	2013	2013	800.000,00			800.000,00			800.000,00			
CP Don Prandocchi: ristrutturazione	2011	2012	761.245,38	721.245,38	40.000,00				750.000,00	101.424,42		259.085,00
CP Pavesi Borsi: ristrutturazione e messa a norma ala ovest CP e installazione impianto di condizionamento per ala ovest e ala nord cp e split ala nord	2011	2013	450.000,00		50.000,00	400.000,00			450.000,00			
			3.709.595,38	965.003,50	1.080.000,00	1.510.000,00	-	228.045,36	3.423.350,00	466.594,63	-	911.209,85

1.2.B)2.7		Impianti e macchinari		Stati avanzamento/anno acquisizione				Fonti di finanziamento				
Descrizione	Anno inizio	Anno collaudo	Importo complessivo previsto	2011	2012	2013	di cui per beni con valore < 516 €	Risorse proprie da autofinanziamento	Risorse proprie da accensione mutuo	Alienazione beni	Finanziamenti pubblici e donazioni da sterilizzare	Contributi in conto capitale da utilizzare
CP Fidenza: installazione unità trattamento aria	2012	2012	50.000,00		50.000,00			5.000,00	45.000,00			
CP Peracchi: installazione caldaia	2011	2011	20.000,00	20.000,00				6.455,00				13.545,00
CP Pavesi Borsi: nuovo impianto di climatizzazione	2011	2011	25.000,00	25.000,00				25.000,00				
CP Pavesi Borsi: installazione elettromagneti e porte tagliafuoco	2011	2011	2.500,00	2.500,00				2.500,00				
			97.500,00	47.500,00	50.000,00	-	-	38.955,00	45.000,00	-	-	13.545,00

1.2.B)2.8		Attrezzature socio-assistenziali		Stati avanzamento/anno acquisizione				Fonti di finanziamento				
-----------	--	----------------------------------	--	-------------------------------------	--	--	--	------------------------	--	--	--	--

Descrizione	Anno inizio	Anno collaudo	Importo complessivo previsto	2011	2012	2013	di cui per beni con valore < 516 €	Risorse proprie da autofinanziamento	Risorse proprie da accensione mutuo	Alienazione beni	Finanziamenti pubblici e donazioni da sterilizzare	Contributi in conto capitale da utilizzare
Casa Protetta Roccabiancaa - acquisto sollevatore	2011	2011	3.973,00	3.973,00				3.973,00				
Casa Protetta Pavesi Borsi - acquisto sollevatore	2011	2011	3.973,00	3.973,00				3.973,00				
Casa Protetta "Città di Fidenza" - acquisto sollevatore	2011	2011	3.973,00	3.973,00								3.973,00
Casa Protetta "Città di Fidenza" - acquisto sedia doccia	2011	2011	1.540,00	1.540,00				1.540,00				
Casa Protetta Ospedale Dagnini: acquisto sedia doccia	2011	2011	203,00	203,00			203,00	203,00				
Centro Diurno San Secondo: acquisto sedia doccia	2011	2011	203,00	203,00			203,00	203,00				
Casa Protetta Santa Rita acquisto sedia doccia per obesi	2011	2011	988,00	988,00				988,00				
Casa Protetta Santa Rita - acquisto comoda	2011	2011	573,00	573,00				573,00				
Casa Protetta "Città di Fidenza" - acquisto carrelli vari	2011	2011	1.657,50	1.657,50				1.657,50				
Casa Protetta Gottofredi: acquisto carrello per medicazioni	2011	2011	1.252,00	1.252,00				1.252,00				

Casa Protetta Gottofredi: acquisto carrozine	2011	2011	1.247,00	1.247,00			236,00	1.247,00				
Ospedale civile Dagnini - acquisto carrozine	2011	2011	1.216,00	1.216,00			236,00	1.216,00				
Casa Protetta don Prandocchi Cavalli - acquisto carrozine	2011	2011	436,00	436,00			436,00	436,00				
Casa Protetta Città di fidenza – acquisto carrozine	2011	2011	1.009,00	1.009,00				1.009,00				
Casa Protetta Città di Salsomaggiore – Acquisto carrozina	2011	2011	978,00	978,00				978,00				
Casa Protetta T. Sbruzzi – Acquisto carrozina	2011	2011	1.009,00	1.009,00				1.009,00				
Casa Protetta Lorenzo Peracchi: acquisto carrozine	2011	2011	450,00	450,00			450,00	450,00				
Casa Protetta Don Prandocchi Cavalli - acquisto deambulatore	2011	2011	234,00	234,00			234,00	234,00				
Casa Protetta Ospedale Dagnini: acquisto deambulatore	2011	2011	130,00	130,00			130,00	130,00				
Casa Protetta "Città di Fidenza" – acquisto materassi antidecubito	2011	2011	468,00	468,00			468,00	468,00				

Casa Protetta "Pavesi Borsi" - acquisto materassi antidecubito	2011	2011	468,00	468,00			468,00	468,00				
Casa Protetta T. Sbruzzi – Acquisto materassi antidecubito	2011	2011	312,00	312,00			312,00	312,00				
Casa Protetta "Don Prandocchi Cavalli": acquisto materassi antidecubito	2011	2011	312,00	312,00			312,00	312,00				
Casa Protetta Roccabianca: acquisto materassi antidecubito	2011	2011	312,00	312,00			312,00	312,00				
Casa Protetta Ospedale Dagnini: acquisto materassi antidecubito	2011	2011	468,00	468,00			468,00	468,00				
Casa Protetta Ospedale Dagnini: acquisto concentratore	2011	2011	1.200,00	1.200,00				1.200,00				
Casa Protetta Città di Salsomaggiore: acquisto concentratori	2011	2011	2.328,00	2.328,00				2.328,00				
Casa Protetta Città di Fidenza: acquisto concentratore	2011	2011	1.164,00	1.164,00				1.164,00				
			32.076,50	32.076,50	-	-	4.468,00	28.103,50	-	-	-	3.973,00

1.2.B)2.9		Mobili e Arredi		Stati avanzamento/anno acquisizione				Fonti di finanziamento				
Descrizione	Anno inizio	Anno collaudo	Importo complessivo previsto	2011	2012	2013	di cui per beni con valore < 516 €	Risorse proprie da autofinanziamento	Risorse proprie da accensione mutuo	Alienazione beni	Finanziamenti pubblici e donazioni da sterilizzare	Contributi in conto capitale da utilizzare
Casa Protetta Gottofredi: acquisto armadio per farmaci	2011	2011	1.020,00	1.020,00				1.020,00				

CP Fidenza- Noceto- Fontanellato: acquisto armadietti	2011	2011	12.000,00	12.000,00				12.000,00				
CP Sissa: arredi per zone ristrutturazione	2012	2012	70.000,00		70.000,00				70.000,00			
CP Pavesi: acquisto poltrone relax	2011	2011	1.500,00	1.500,00				1.500,00				
Sede legale: acquisto armadi	2011	2011	3.600,00	3.600,00				3.600,00				
			88.120,00	18.120,00	70.000,00	-	-	18.120,00	70.000,00	-	-	-

1.2.B)2.11 Macchine d'ufficio e computers			Stati avanzamento/anno acquisizione				Fonti di finanziamento					
Descrizione	Anno inizio	Anno collaudo	Importo complessivo previsto	2011	2012	2013	di cui per beni con valore < 516 €	Risorse proprie da autofinanziamento	Risorse proprie da accensione mutuo	Alienazione beni	Finanziamenti pubblici e donazioni da sterilizzare	Contributi in conto capitale da utilizzare
Sedi operative strutture - Sostituzione di computer e stampanti, materiale vario	2011	2011	3.900,00	3.900,00			3.900,00	3.900,00				
Sede legale: acquisto plotter	2011	2011	1.542,00	1.542,00				1.542,00				
			5.442,00	5.442,00	-	-	3.900,00	5.442,00	-	-	-	-

1.2.B)2.13 Altri beni			Stati avanzamento/anno acquisizione				Fonti di finanziamento					
Descrizione	Anno inizio	Anno collaudo	Importo complessivo previsto	2011	2012	2013	di cui per beni con valore < 516 €	Risorse proprie da autofinanziamento	Risorse proprie da accensione mutuo	Alienazione beni	Finanziamenti pubblici e donazioni da sterilizzare	Contributi in conto capitale da utilizzare
CP Pavesi Borsi: acquisto asciugatrice non industriale	2011	2011	700,00	700,00				700,00				
CP Fidenza mixer a immersione 450 mm	2011	2011	397,20	397,20			397,20	397,20				

CP Salsomaggiore 583,20 mixer a immersione 350 mm	2011	2011	358,80	358,80			358,80	358,80				
CP Soragna e S.Secondo 2 mixer a immersione 250 mm	2011	2011	583,20	583,20			583,20	583,20				
CP Fidenza bilancia elettronica	2011	2011	168,48	168,48			168,48	168,48				
fornitura attrezzature di cucina da destinare presso le cucine delle strutture di fidenza, salsomaggiore terme, soragna, san secondo e sissa	2011	2011	45.478,56	45.478,56				45.478,56				
			47.686,24	47.686,24	-	-	1.507,68	47.686,24	-	-	-	-

Riepilogo	Importo previsto	Impieghi			di cui per beni con valore < 516 €	Fonti di finanziamento				
		2010	2011	2012		Risorse proprie da autofinanziamento	Risorse proprie da accensione mutuo	Alienazione beni	Finanziamenti pubblici e donazioni da sterilizzare	Contributi in conto capitale da utilizzare
Totale impieghi	4.218.995,21	1.199.403,33	1.235.000,00	1.630.000,00	9.875,68					
Totale fonti						469.927,19	3.553.350,00	466.594,63	120.000,00	911.209,85



**distretto di
fidenza**
asp AZIENDA PUBBLICA DI
SERVIZI ALLA PERSONA

BILANCIO ANNUALE ECONOMICO PREVENTIVO

2011

Conto Economico Preventivo

Allegato D)

Delibera Assemblea dei Soci n. 6 del 29/06/2011

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2011
A.S.P. DISTRETTO DI FIDENZA

A) Valore della produzione

1) Ricavi da attività per servizi alla persona	
a) rette	10.979.068,33
b) oneri a rilievo sanitario	5.668.039,06
c) concorsi rimborsi e recuperi da attività alla persona	1.348.278,44
d) altri ricavi	39.755,59
2) Costi capitalizzati	
a) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-
b) quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate agli investimenti	674.764,96
3) Variazione delle rimanenze	-
4) Proventi e ricavi diversi	
a) da utilizzo del patrimonio immobiliare	23.909,31
b) concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	12.756,81
c) plusvalenze ordinarie	-
d) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie	21.050,35
e) altri ricavi istituzionali	57.999,99
f) ricavi da attività commerciale	44.067,87
5) Contributi in conto esercizio	
a) contributi dalla Regione	-
b) contributi dalla Provincia	-
c) contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale	681.744,43
d) contributi dall'Azienda Sanitaria	-
e) contributi dallo Stato e da altri Enti Pubblici	4.680,00
f) altri contributi da privati	3.000,00
TOTALE A)	19.559.115,14

B) Costi della produzione

6) Acquisti di beni	
a) beni socio-sanitari	297.700,00
b) beni tecnico-economali	104.890,00
7) Acquisti di servizi	
a) per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	8.436.500,00
b) servizi esternalizzati	2.862.233,76
c) trasporti	30.000,00
d) consulenze socio sanitarie e socio-assistenziali	8.000,00
e) altre consulenze	114.576,00
f) lavoro interinale ed altre forme di collaborazione	75.898,22
g) utenze	826.592,22

h) manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	485.385,24
i) costi per organi istituzionali	56.399,70
j) assicurazioni	76.393,89
K) altri	25.500,00
8) Godimento di beni di terzi	
a) affitti	
b) canoni di locazione finanziaria	
c) service	9.999,98
9) Per il personale	
a) salari e stipendi	3.772.637,88
b) oneri sociali	1.060.623,82
c) trattamento di fine rapporto	-
d) altri costi	22.200,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	63.926,24
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	755.798,02
c) svalutazione delle immobilizzazioni	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	
a) variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo socio-sanitari;	-
b) variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo tecnico-economali	-
12) Accantonamenti ai fondi rischi	-16.000,00
13) Altri accantonamenti	-
14) Oneri diversi di gestione	
a) costi amministrativi	33.750,00
b) imposte non sul reddito	23.378,27
c) tasse	62.550,77
d) altri	1.092,18
e) minusvalenze ordinarie	-
f) sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie	13.929,64
g) contributi erogati ad aziende non-profit	73.300,00
TOTALE B)	19.309.256,47
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	249.858,67
C) Proventi e oneri finanziari	
15) Proventi da partecipazioni	
a) in società partecipate	-

b) da altri soggetti	-
16) Altri proventi finanziari	
a) interessi attivi su titoli dell'attivo circolante	-
b) interessi attivi bancari e postali	300
c) proventi finanziari diversi	500
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	
a) su mutui	46.362,84
b) bancari	10.000,00
c) Oneri finanziari diversi	200,00
TOTALE C)	-55.762,84
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
18) Rivalutazione	
a) di partecipazioni	-
b) di altri valori mobiliari	-
19) Svalutazioni	
a) di partecipazioni	-
b) di altri valori mobiliari	-
TOTALE D)	-
E) Proventi e oneri straordinari	
20) Proventi da:	
a) donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	20.000,00
b) plusvalenze straordinarie	129.814,79
c) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie	2.900,00
21) Oneri da:	
a) minusvalenze straordinarie	-
b) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie	-
TOTALE E)	152.714,79
Risultato prima delle imposte (A+/-B+/-C+/-D)	346.810,62
22) Imposte sul reddito	
a) irap	346.810,62
B) ires	30.000,00
23) Utile o perdita di esercizio	-

BILANCIO ANNUALE ECONOMICO PREVENTIVO

2011

Documento di Budget

Allegato E)

Delibera Assemblea dei Soci n. 6 del 29/06/2011

1. METODO DI RILEVAZIONE ADOTTATI PER LE PREVISIONI E PER IL CONTROLLO

L'Azienda nel corso dell'anno 2010 ha profondamente modificato la sua struttura organizzativa, improntata a una più ampia responsabilizzazione dei titolari di posizione organizzativa sulle risorse assegnate. Con le deliberazioni nn. 50 del 9/7/2010 e 61 del 30/8/2010 è stato definito il nuovo assetto organizzativo, la macrostruttura e il funzionigramma dell'Azienda, in aderenza al quale il Direttore Generale ha provveduto all'individuazione degli assegnatari dei budget.

La riorganizzazione ha comportato l'istituzione di due nuove aree gestionali: l'Area Patrimonio, nata dallo scorporo del relativo personale dall'ex Area Affari Generali e Patrimonio, oggi Servizio Affari Generali e Relazioni con il Pubblico in staff alla Direzione, e l'Area Gestione e Sviluppo, che sovrintende ai Servizi "Risorse Umane" (ex Area) e "Gare e Accreditamento", a cui è stato preposto il Responsabile del menzionato Servizio Gare e Accreditamento. Un'ulteriore importante innovazione organizzativa ha comportato la soppressione dell'Area Assistenza Anziani, cui in precedenza facevano riferimento tutti i servizi residenziali e semi-residenziali dell'Azienda, che sono oggi sotto la direzione del Direttore Generale.

Il complessivo riassetto della macrostruttura ha riguardato anche il servizio di controllo di gestione, ex d.lgs 286/1999, che è stato funzionalmente separato dal Servizio Gare e Accreditamento per essere costituito come ufficio autonomo alle dirette dipendenze della Direzione Generale. Tuttavia, dal 1/1/2011 il suddetto posto risulta vacante. L'azienda non ha potuto quindi completare la costruzione del sistema come previsto. Il sistema oggi contempla la tenuta di una contabilità analitica per centri di costo, mentre la responsabilità dei budget è assegnata per conto. L'assegnazione per conto consente, nell'attuale congiuntura economico-organizzativa, di assolvere in modo più semplice e tempestivo alla funzione di controllo dell'andamento del budget. Il monitoraggio degli obiettivi è invece assegnato, in conformità al d.lgs. 150/2009 (cd. "Riforma Brunetta") all'organo interno di valutazione (O.I.V.).

Il percorso per la costruzione del Bilancio Economico Preventivo 2011, come pure per il Bilancio Economico Pluriennale, si è articolato nelle seguenti fasi:

1. formulazione alla Direzione, da parte degli Uffici Responsabili, della proposta di budget relativa ai conti di propria competenza (a parità di caratteristiche e requisiti dei servizi da erogare con l'esercizio precedente per le voci di costo, in ottemperanza al delineato percorso di omogeneizzazione delle rette, per le voci di ricavo, nonché, in entrambi i casi, tenuto conto degli investimenti effettuati nei precedenti esercizi).
2. presentazione all'Assemblea dei soci di una prima proiezione delle richieste;
3. costruzione di simulazioni per mix differenziati di caratteristiche e requisiti di servizio e di adeguamento delle tariffe ai costi;
4. definizione delle linee di indirizzo definitive da parte dell'Assemblea dei soci per l'esercizio 2011;
5. revisione dei budget sulla base degli indirizzi formulati dal organo di vertice aziendale.

2. ASSEGNATARI RISORSE

La gestione del budget complessivo è affidata al Direttore Generale, unica figura dirigenziale dell'Azienda. L'assegnazione dei budget che segue, pertanto, assume più una valenza tecnica di indirizzo nella predisposizione degli atti e di controllo, in quanto i Responsabili di Area/Servizio

non sono forniti di autonomi poteri di spesa. Nell'assegnazione sono state omesse le voci di costo e di ricavo che pur avendo rilevanza ai fini della determinazione del risultato economico non sono di competenza dell'esercizio (sopravvenienze e insussistenze).

Le assegnazioni per l'anno 2011 vengono di seguito riportate:

A) BUDGET di COSTO

VOCE	BUDGET			
	DIREZIONE	GESTIONE E SVILUPPO	PATRIMONIO	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE
Medicinali ed altri prodotti terapeutici	46.000,00			
Presidi per incontinenza		155.000,00		
Altri presidi sanitari		14.700,00		
Altri beni socio - sanitari		74.970,00		
Attrezz. socio-sanitarie (non inventar.)		7.030,00		
Materiale di pulizie e convivenza		20.610,00		
Articoli per manutenzione			1.000,00	
Cancelleria, stampati e mat. di cons.		13.700,00		
Materiale di guardaroba (vestiario)		600,00		
Materiale di guardaroba (coperte, mater)		14.400,00		
Vestiario personale dipendente		11.000,00		
Carburanti e lubrificanti		19.000,00		
Altri beni tecnico - economici		9.275,00		
Attrezz. tecnico-econ. (non inventar.)		3.775,00		
Abbonamenti, libri e riviste		1.530,00		
Materiali di manutenzione e consumo			10.000,00	
Acq. serv. per gest. attività socio-ass		7.416.000,00		
Acq. serv. per gest. attività inferm.		818.200,00		
Acq. serv. per gest. attività riabilit.		202.300,00		
Servizio smaltimento rifiuti	10.360,00			
Servizio lavanderia e lano		250.500,00		
Servizio di pulizia disinf. e igienizz.		672.500,00		
Servizio di ristorazione		1.648.100,00		
Servizio di vigilanza		11.000,00		
Altri servizi diversi		99.820,00		
Service paghe		22.203,76		
Servizio di parrucchiera e cure est.		12.750,00		
Servizio di animazione		103.000,00		
Servizi esternalizzati commerciali IRES		32.000,00		
Spese di trasporto utenti		30.000,00		
Consulenze mediche		8.000,00		
Consulenze amministrative		31.774,00		
Consulenze tecniche		63.076,00		
Consulenze legali		19.726,00		
Lavoro inter. e altre forme di coll. soc		11.210,72		
Lavoro inter. e altre forme di coll. amm		37.087,50		
Lavoro inter. e altre forme di coll. tec		27.600,00		
Spese telefoniche ed internet			41.500,00	
Energia elettrica			330.092,22	
Gas e riscaldamento			384.000,00	
Acqua			71.000,00	
Manutenzioni terreni			16.500,00	
Manutenzioni e riparazioni fabbricati			94.000,00	
Manut. e riparaz. imp., macchinari e att			246.000,00	

Canoni manut. hardware e macch. uff.			16.000,00	
Canoni man. beni e attrezz. reparti			35.888,77	
Manut. e riparaz. beni e attrezz. reparti			15.000,00	
Canoni man. imp. e macchinari			29.426,47	
Manutenzione e riparaz. automezzi			15.000,00	
Altre manutenzioni e riparazioni				
Canoni manut. software			17.570,00	
Compensi,oneri e costi Consiglio di Amm.		45.252,90		
Compensi,oneri e costi Collegio Revisori		8.946,80		
Altri costi per Organi Istituzionali		2.200,00		
Assicuraz. per responsab. civile	32.993,56			
Assic. incendi all risk beni mob. e imm.	15.257,29			
Assicuraz. RC automezzi e casco auto dip	10.820,46			
Tutela giudiziaria	2.815,20			
Altre assicurazioni	14.507,38			
Costi di pubblicità	6.000,00			
Oneri, vitalizi e legati				
Altri sussidi e assegni				
Aggiornamento e formaz. personale dip.		10.000,00		
Spese sanitarie per il pers. dip.		7.500,00		
Spese generali varie		2.000,00		
Noleggi			9.999,98	
Competenze fisse		3.060.848,67		
Risorse stabili		710.570,89		
Risorse variabili		16.226,97		
Variz. fondi pers.dip.(ferie e rec.ore)		- 15.008,65		
Oneri su competenze fisse e variabili		1.012.340,05		
Inail		48.283,77		
Rimborsi spese trasferte		2.000,00		
Spese commissioni giudicatrici		1.000,00		
Buoni pasto		19.200,00		
Amm.to costi di impianto ed ampliamento				1.510,52
Amm.to software e altri diritti di util.				6.972,79
Amm.to migliorie C.P. Salsomaggiore				9.614,25
Amm.to migliorie C.P. Soragna				11.983,91
Amm.to costo pubblicaz. bandi plurienn.				7.316,16
Amm.to formaz. e consulenze pluriennali				17.771,47
Amm.to altre immob. immateriali				8.757,14
Amm.to fabbricati del patrimonio indisponibile				372.919,38
Amm.to fabbricati del patrimonio disponibile				6.946,28
Amm.to fabbr. di pregio artistico p.dis.				210.957,76
Amm.to impianti, macchinari				32.179,80
Amm.to attrezz. socio-ass., sanitarie				23.376,94
Amm.to mobili e arredi				66.307,29
Amm.to macchine d'ufficio, computers				15.545,82
Amm.to automezzi				3.328,88
Amm.to altri beni				24.235,87
Accantonamenti imposte x accert. in atto				10.000,00
Accantonamenti rischi su crediti				6.000,00
Spese postali e valori bollati	8.350,64			
Quote associative (iscrizioni)	24.000,00			
Oneri bancari e spese di tesoreria				100,00
Altri costi amministrativi	1.300,00			
ICI				2.878,27
Tributi a consorzi di bonifica			1.800,00	
Imposta di registro	1.200,00			
Imposta di bollo				17.500,00

Tassa smaltimento rifiuti			60.000,00	
Tassa di proprietà automezzi	1.001,57			
Altre tasse	1.549,20			
Arrotondamenti,ribassi e abbuoni passivi				150,00
Vitalizi e legati	942,18			
Rimborso oneri volontari		50.000,00		
Interessi passivi su mutui				46.362,84
Interessi passivi bancari				10.000,00
Altri oneri finanziari				100,00
Interessi di mora (passivi)				100,00
Irap personale dipendente		309.219,98		
Irap altri soggetti		7.590,64		
Ires				30.000,00
Totale complessivo	177.097,48	17.183.910,00	1.394.777,44	942.915,37

B) BUDGET di RICAVO

VOCE	BUDGET			
	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	GESTIONE E SVILUPPO	PATRIMONIO	DIREZIONE
Rette Casa Protetta	9.679.612,17			
Rette Centro Diurno	722.648,12			
Rette Alloggi c/servizi	51.600,00			
Rette assistenza domiciliare	147.835,00			
Rette altri servizi	377.373,04			
Rimborso oneri a rilievo sanitario	5.668.039,06			
Rimborsi spese attività sanit. in conv.	1.300.278,44			
Altri rimborsi da attività tipiche		48.000,00		
Recupero spese bolli	15.998,59			
Ricavi per concessioni			23.757,00	
Quota per utilizzo contributi in c/cap.	674.764,96			
Fitti attivi da fondi e terreni			2.785,00	
Fitti attivi da fabbricati urbani			2.796,00	
Altri fitti attivi istituzionali			18.328,31	
Rimborsi INAIL		10.000,00		
Altri rimborsi diversi				2.256,81
Tasse di concorso		500,00		
Sopravvenienze attive ordinarie	21.050,35			
Ricavi per attività di mensa	39.234,53			
Fitti attivi e concessioni			3.000,00	
Altri ricavi da servizi non istituzion.			1.833,34	
Contributi dai Comuni dell'ambito distr.	681.744,43			
Contributi dallo Stato e da altri Enti		4.680,00		
Altri contributi da privati		3.000,00		
Proventi da int. attivi bancari e post.	300,00			
Interessi attivi da clienti	500,00			
Donazioni, lasciti ed erogazioni lib.				20.000,00
Plusvalenze straordinarie	129.814,79			
Totale complessivo	19.510.793,48	66.180,00	52.499,65	22.256,81

C) BUDGET INVESTIMENTI 2011

COD.	DESCRIZIONE CATEGORIA	IMPORTO
1.2B)1.7	<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	51.575,09
1.2B)1.5	<i>Migliorie su beni di terzi</i>	32.000,00
1.2B)2.3	<i>Fabbricati del patrimonio indisponibile</i>	965.003,50
1.2B)2.8	<i>Attrezzature socio-assistenziali</i>	32.076,50
1.2B)2.9	<i>Mobili e arredi</i>	18.120,00
1.2B)2.7	<i>Impianti e macchinari</i>	47.500,00
1.2B)2.11	<i>Macchine d'ufficio e computer</i>	5.442,00
1.2B)2.13	<i>Altri beni</i>	47.686,24
		1.199.403,33

3. ASSEGNATARI OBIETTIVI DI GESTIONE

In coerenza con la responsabilità di budget la proposta di obiettivi operativi per l'esercizio 2011 sarà presentata dalla Direzione al Consiglio di Amministrazione, nell'ambito dell'Approvazione del Piano della Performance organizzativa. Gli obiettivi operativi saranno pertanto finalizzati al conseguimento degli obiettivi strategici individuati nel Piano Programmatico cui si rimanda.

BILANCIO ANNUALE ECONOMICO PREVENTIVO

2011

Relazione illustrativa

Allegato F)

Delibera Assemblea dei Soci n. 6 del 29/06/2011

1. CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

All'1/1/2011 i posti residenziali e semiresidenziali gestiti dall'Azienda sono i seguenti:

Comune	Casa protetta	Casa di riposo	Alloggi con servizi	Centri diurni
Fidenza	97	0	0	40
Fontanellato	70	0	0	5
Noceto	58	0	10	0
Roccabianca	20	20	0	0
San Secondo	43	0	0	10
Sissa	62	0	0	20
Zibello	46	0	0	0
Salsomaggiore	52	0	0	20
Soragna	52	0	0	10
TOTALE	500	20	10	105

Dall'anno 2009 l'Azienda gestisce il servizio di Assistenza domiciliare e di Telesoccorso del Comune di Fidenza; dal 2010 il servizio di Telesoccorso di Roccabianca.

Le caratteristiche delle prestazioni erogate nelle strutture sopra indicate sono superiori rispetto ai requisiti previsti dalle norme regionali e dalle convenzioni con l'Azienda USL, e ancora residuano alcune differenze tra le varie strutture, legate al diverso mix di posti convenzionati e autorizzati e di servizi (Roccabianca). Di seguito una sintesi del minutaggio giornaliero di assistenza previsto.

Struttura	Minutaggio giornaliero previsto
Casa Protetta "Città di Fidenza" – Fidenza	112,89
Casa Protetta "Lorenzo Peracchi" - Fontanellato	99,60
Casa Protetta "Pavesi Borsi" – Noceto	104,43
Casa per Anziani "Don Domenico Gottofredi" – Roccabianca (comprensivo del servizio di casa di riposo)	79,98
Centro Residenziale per Anziani "Tommasina Sbruzzi" San Secondo	94,23
Centro Sociale per Anziani "Don Prandocchi Cavalli" Sissa	98,71
Ospedale Civile "Dagnini" Zibello	101,06
Casa Protetta "Città di Salsomaggiore" - Salsomaggiore	112,00
Casa Protetta "Santa Rita" - Soragna	109,77

2. RISORSE FINANZIARIE ED ECONOMICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI.

I criteri per la formulazione del budget 2011 sono stati indicati dal Direttore generale sulla base delle Linee d'indirizzo emanate dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 20 aprile 2011. La determinazione degli importi annui riferita a ciascuna voce è stata formulata dai Responsabili di Area/Servizio per la parte di propria competenza.

Di seguito viene rappresentata la previsione delle risorse per l'anno 2011:

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2011 A.S.P. DISTRETTO DI FIDENZA

A) Valore della produzione

1) Ricavi da attività per servizi alla persona	
a) rette	10.979.068,33
b) oneri a rilievo sanitario	5.668.039,06
c) concorsi rimborsi e recuperi da attività alla persona	1.348.278,44
d) altri ricavi	39.755,59
2) Costi capitalizzati	
a) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-
b) quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate agli investimenti	674.764,96
3) Variazione delle rimanenze	-
4) Proventi e ricavi diversi	
a) da utilizzo del patrimonio immobiliare	23.909,31
b) concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	12.756,81
c) plusvalenze ordinarie	-
d) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie	21.050,35
e) altri ricavi istituzionali	57.999,99
f) ricavi da attività commerciale	44.067,87
5) Contributi in conto esercizio	
a) contributi dalla Regione	-
b) contributi dalla Provincia	-
c) contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale	681.744,43
d) contributi dall'Azienda Sanitaria	-
e) contributi dallo Stato e da altri Enti Pubblici	4.680,00
f) altri contributi da privati	3.000,00
TOTALE A)	19.559.115,14

B) Costi della produzione

6) Acquisti di beni	
a) beni socio-sanitari	297.700,00
b) beni tecnico-economici	104.890,00

7) Acquisti di servizi	
a) per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	8.436.500,00
b) servizi esternalizzati	2.862.233,76
c) trasporti	30.000,00
d) consulenze sociosanitarie e socio-assistenziali	8.000,00
e) altre consulenze	114.576,00
f) lavoro interinale ed altre forme di collaborazione	75.898,22
g) utenze	826.592,22
h) manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	485.385,24
i) costi per organi istituzionali	56.399,70
j) assicurazioni	76.393,89
K) altri	25.500,00
8) Godimento di beni di terzi	
a) affitti	
b) canoni di locazione finanziaria	
c) service	9.999,98
9) Per il personale	
a) salari e stipendi	3.772.637,88
b) oneri sociali	1.060.623,82
c) trattamento di fine rapporto	-
d) altri costi	22.200,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	63.926,24
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	755.798,02
c) svalutazione delle immobilizzazioni	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	
a) variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo socio-sanitari;	-
b) variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo tecnico-economali	-
12) Accantonamenti ai fondi rischi	-16.000,00
13) Altri accantonamenti	-
14) Oneri diversi di gestione	
a) costi amministrativi	33.750,00
b) imposte non sul reddito	23.378,27
c) tasse	62.550,77
d) altri	1.092,18
e) minusvalenze ordinarie	-

f) sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie	13.929,64
g) contributi erogati ad aziende non-profit	73.300,00
TOTALE B)	19.309.256,47
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	249.858,67
C) Proventi e oneri finanziari	
15) Proventi da partecipazioni	
a) in società partecipate	-
b) da altri soggetti	-
16) Altri proventi finanziari	
a) interessi attivi su titoli dell'attivo circolante	-
b) interessi attivi bancari e postali	300
c) proventi finanziari diversi	500
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	
a) su mutui	46.362,84
b) bancari	10.000,00
c) Oneri finanziari diversi	200,00
TOTALE C)	-55.762,84
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
18) Rivalutazione	
a) di partecipazioni	-
b) di altri valori mobiliari	-
19) Svalutazioni	
a) di partecipazioni	-
b) di altri valori mobiliari	-
TOTALE D)	-
E) Proventi e oneri straordinari	
20) Proventi da:	
a) donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	20.000,00
b) plusvalenze straordinarie	129.814,79
c) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie	2.900,00
21) Oneri da:	
a) minusvalenze straordinarie	-
b) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie	-
TOTALE E)	152.714,79
Risultato prima delle imposte (A+/-B+/-C+/-D)	346.810,62
22) Imposte sul reddito	
a) irap	346.810,62
B) ires	30.000,00

23) Utile o perdita di esercizio

-

Di seguito si specificano le varie componenti di costo e ricavo che hanno condotto alla formulazione del conto economico e, conseguentemente, del budget.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE**A1a) Rette**

La previsione è stata formulata seguendo gli indirizzi dell'Assemblea dei soci, aggiornati da ultimo nell'assemblea del 20 aprile 2011, che, ad integrazione del completamento del processo di graduale ri-allineamento (omogeneizzazione) delle rette fra le diverse strutture residenziali e semi-residenziali gestite dall'Azienda, conclusosi proprio con l'inizio del 2011, ha previsto un ulteriore incremento delle rette su posto autorizzato di casa protetta, limitatamente ai nuovi ingressi, a partire dal 1/6/2011 come di seguito indicato

La previsione è stata formulata applicando – in via prudenziale – alle rette, distintamente per semestre, il numero di giornate previste di copertura.

Struttura	Retta posto autorizzato nuovo ingresso
Casa Protetta "Città di Fidenza" – Fidenza	70,00
Casa Protetta "Lorenzo Peracchi" - Fontanellato	70,00
Casa Protetta "Pavesi Borsi" – Noceto	70,00
Casa per Anziani "Don Domenico Gottofredi" – Roccabianca (comprensivo del servizio di casa di riposo)	62,77
Centro Residenziale per Anziani "Tommasina Sbruzzi" San Secondo	75,00
Centro Sociale per Anziani "Don Prandocchi Cavalli" Sissa	70,00
Ospedale Civile "Dagnini" Zibello	70,00
Casa Protetta "Città di Salsomaggiore" - Salsomaggiore	70,00
Casa Protetta "Santa Rita" - Soragna	70,00

Nella quantificazione preventiva dell'ammontare delle rette si è tenuto conto del diverso trattamento delle assenze sancito dalla D.G.R. 21 dicembre 2009, n. 2110, con decorrenza dalla data di avvio dell'accreditamento transitorio fissata al 1/7/2011. Si è inoltre tenuto conto della diversa ripartizione dei posti convenzionati fra i servizi, in base al nuovo piano di fabbisogno di posti residenziali e semiresidenziali convenzionati approvato dal Comitato di Distretto per l'anno 2011.

Si prevede che il passaggio dal vecchio al nuovo fabbisogno, che sarà avviato congiuntamente all'accreditamento transitorio, per le case protette si concluda nel 2012.

La voce risulta così composta:

✚ rette casa protetta	€. 9.679.612,17
✚ rette centro diurno	€. 722.648,12
✚ rette alloggi con servizi	€. 51.600,00

▣ rette assistenza domiciliare	€.	147.835,00
▣ rette altri servizi (casa di riposo)	€.	377.373,04

A1b) Oneri a rilievo sanitario

La previsione annuale di € 5.668.039,06 è stata formulata sulla base della revisione delle quote operata dalla Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 2110 di approvazione del sistema omogeneo di tariffa per i servizi socio-sanitari per anziani per l'accreditamento transitorio.

Nella determinazione dell'ammontare annuo si è tenuto conto, per il primo semestre, della convenzione stipulata con l'Azienda USL, per il secondo, delle nuove tariffe previste dalla summenzionata deliberazione regionale. Rispetto al periodo pre-accreditamento, è stato previsto anche il riconoscimento di una quota pari al 45% dell'onere, anche nei giorni di assenza degli utenti.

A1c) Concorsi rimborsi e recuperi da attività di servizi alla persona

La voce riguarda principalmente i rimborsi per le spese sanitarie (mediche, infermieristiche e riabilitative). La previsione tiene conto anche del rimborso forfettario di € 16.000,00 per l'attività riabilitativa domiciliare e infermieristica ambulatoriale a favore dei cittadini residenti nel territorio distrettuale, nonché dei rimborsi per le attività di coordinamento sanitario e infermieristico riconosciute all'Azienda dall'AUSL (€ 39.498,84).

La voce comprende anche i rimborsi dei costi infermieristici per i posti di ricovero temporanei, per un importo di € 6.473,78.

Fra gli altri rimborsi figura il costo delle Assistenti sociali del Comune di Fidenza addebitato all'Azienda in nome e per conto del Comune di Fidenza (€ 48.000,00).

A1d) Altri ricavi

La voce è costituita dai ricavi derivanti dalla concessione del Pensionato Albergo di Fidenza - € 23.757,00, e dai rimborsi delle spese di bollo sui documenti contabili emessi in esenzione di IVA, - € 15.998,59.

A2b) Quota per utilizzo contributi in conto capitale

La quota di ricavo (figurativo) che sterilizza gli ammortamenti sui beni conferiti in sede di costituzione dell'ASP, o acquistati successivamente con contributi in conto capitale vincolati agli investimenti, è stata determinata in via presuntiva per l'anno 2011 in € 674.764,96.

A4 a) Proventi e ricavi da utilizzo del patrimonio;

Questa voce, per un importo complessivo di € 23.909,31, si riferisce agli affitti relativi ai contratti di locazione riferiti ai seguenti beni:

- ▣ locali ambulatori della struttura polifunzionale annessa alla Casa Protetta "Lorenzo Peracchi" di Fontanellato;
- ▣ n. 1 appartamento sito in località Coltaro di Sissa;
- ▣ fondi e terreni situati nei Comuni di Zibello e di Noceto.

A4b) Concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse

A questa voce afferiscono principalmente i rimborsi INAIL che, per l'anno 2011, sono stati stimati in € 10.000,00.

A4d) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie

Le sopravvenienze attive ordinarie sono state quantificate in €. 21.050,35 e sono relative a valori stimati in sede di chiusura dei precedenti esercizi, accertati alla data di redazione del presente bilancio economico preventivo.

A4e) Altri ricavi istituzionali

La voce concerne gli incentivi alla produzione di energia elettrica ottenuta dagli impianti fotovoltaici installati sulle strutture gestite dall'ASP.

A4f) Ricavi da attività commerciale

In questa voce figurano i ricavi di natura commerciale derivanti dalla vendita di pasti a privati e/o enti istituzionali e i canoni per l'utilizzo degli impianti di Fontanellato e Salsomaggiore per la produzione di pasti trasportati, per un ammontare complessivo di €. 39.234,53, nonché i canoni di locazione per locali non separatamente accatastati nelle strutture di Roccabianca e Sissa.

A5c) Contributi dai comuni dell'ambito distrettuale.

La voce concerne sia i contributi che i Comuni, attraverso specifiche convenzioni, progetti finalizzati e/o a seguito della sottoscrizione dei contratti di servizio, si sono impegnati a versare quale contribuzione per la gestione dei servizi conferiti, sia i contributi che tutti i Comuni Soci si impegnano a trasferire all'Azienda a titolo di partecipazione alla gestione dei servizi, determinati per ciascun ente, in parte, sulle quote di partecipazione (costi istituzionali) e, in parte, sulla base dell'effettivo tasso di utilizzo dei servizi stessi.

Il contributo relativo al servizio di assistenza domiciliare conferito dal Comune di Fidenza per il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) è stato stimato in €. 151.744,43, mentre la restante quota di €. 530.000,00 riguarda, come sopra specificato, la partecipazione dei Comuni soci alla copertura dei costi dell'Azienda.

Non rientra in questo costo il contributo per servizi utili che l'Azienda ha stipulato con il Comune di Roccabianca in quanto classificabile come ricavo da attività commerciale ed in quell'ambito ricompreso.

A5e) Altri contributi da privati

In questo conto è stato previsto il rateo relativo al contributo della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza aggiudicataria del servizio di tesoreria, per €. 3.000,00, nonché altri contributi da enti pubblici per un importo di €. 4680,00.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE**B6a) Acquisto di beni socio-sanitari**

La determinazione dei costi da iscrivere a bilancio è stata formulata sulla base dei dati di consumo 2010, e delle esigenze delle diverse strutture. Per la Casa Protetta di Salsomaggiore le spese di consumo sono state inserite solo per il primo semestre, in quanto nel secondo semestre è previsto tale costo a carico del privato gestore ed è rilevato, per il principio di prevalenza, nel conto Acquisto servizi socio-assistenziali. E' stata mantenuta anche per l'anno 2011 un' apposita voce di conto per accogliere quelle attrezzature e quei beni che non trovano collocazione tra i cespiti (attrezzature socio-sanitarie non inventariabili).

Per quanto riguarda i farmaci di fascia "C", si prevede di continuare a erogare i farmaci con onere interamente a carico dell'Azienda, sia sui posti convenzionati/accreditati, sia sui posti autorizzati, principalmente con approvvigionamento diretto dall'AUSL.

Le stime di costo, nel dettaglio, sono le seguenti:

✚ medicinali e altri prodotti terapeutici:	€.	46000,00
✚ presidi per incontinenza:	€.	155.000,00
✚ Altri presidi sanitari:	€.	14.700,00
✚ Altri beni socio-sanitari:	€.	74.970,00
✚ Attrezzature socio-ass. non inventariabili:	€.	7.030,00

B6b) Acquisto di beni tecnico-economici

La previsione è stata formulata, come indicato al punto precedente, per ciascuna sede di servizio, ivi compresa la sede legale. E' stata mantenuta anche per l'anno 2011 un' apposita voce di conto per accogliere quelle attrezzature e quei beni che non trovano collocazione tra i cespiti (attrezzature socio-sanitarie non inventariabili).

Le stime di costo, nel dettaglio, sono le seguenti:

✚ Materiali di pulizia e convivenza:	€.	20.610,00
✚ Articoli per manutenzione	€.	1.000,00
✚ Cancelleria e stampati	€.	13.700,00
✚ Materiale di guardaroba	€.	15.000,00
✚ Vestiario personale dipendente	€.	11.000,00
✚ Carburanti e lubrificanti	€.	19.000,00
✚ Altri beni tecnico economici	€.	9.275,00
✚ Attrezzature tecnico- econ. (non inventariabili)	€.	3.775,00
✚ Abbonamenti libri e riviste	€.	1.530,00

B7a) Acquisto servizi per attività socio-sanitarie

In questa voce sono compresi i costi per la gestione in appalto dei servizi socio-sanitari e, in particolare, la gestione delle attività socio-assistenziali, infermieristiche e riabilitative.

In analogia all'esercizio precedente vengono contabilizzati in questa voce anche gli appalti globali di alcuni servizi (si tratta di full service gestionali e analoghi appalti che comprendono nel servizio una pluralità di prestazioni anche di tipo alberghiero) per le strutture di Fontanellato e sino al 30/06 per le strutture di Soragna e per il Centro Diurno di Salsomaggiore, secondo un principio di prevalenza economica. Per la Casa Protetta di Soragna, analogamente all'anno 2010, e dal secondo semestre 2011 per la Casa Protetta di Salsomaggiore, il conto "Acquisto servizi socio-assistenziali" comprende anche gli acquisti di materiale socio-assistenziale per gli ospiti a carico del gestore privato.

Sotto l'aspetto economico per l'anno 2011 le previsioni sono state fatte tenendo conto del mutato minutaggio assistenziale da garantire, di una proroga sino al 30/06 dei contratti vigenti nel 2010, e della partenza dal 01/07 del nuovo sistema di accreditamento, con il passaggio da tariffe orarie a rette/die per le diverse strutture.

Le stime di costo, nel dettaglio, sono le seguenti:

✚ attività socio-assistenziale:	€.	7.416.000,00
✚ attività infermieristica	€.	818.200,00
✚ attività riabilitativa	€.	202.300,00

B7b) Servizi esternalizzati

La voce riguarda in via prevalente l'acquisizione in appalto e/o in economia dei servizi alberghieri, quali quelli di ristorazione, pulizia, lavanderia e lavanolo, ma anche altri servizi

come, ad esempio, quello di portierato e custodia immobili, le cure estetiche (parrucchiere), animazione e smaltimento dei rifiuti. La voce non comprende i costi dei servizi alberghieri ricompresi al punto precedente. Non rientrano in questa voce i rimborsi al personale volontario, che trovano più congrua collocazione nel conto “Contributi erogati ad aziende non-profit” B14g) unitamente ai rimborsi relativi alle convenzioni con associazioni religiose o di pubblica assistenza.

Le previsioni sono state fatte tenendo presente una proroga dei contratti esistenti (sino al 30/06) per il servizio di lavanolo e di ristorazione e per il servizio di pulizia (sino al 30/09) e con nuovi appalti per il periodo successivo.

Le voci di costo più significative vengono di seguito riportate:

+	servizio ristorazione.	€.	1.648.100,00
+	servizio pulizia, disinfezione, igien.	€.	672.500,00
+	servizio lavanderia e lavanolo	€.	250.500,00
+	servizio di animazione	€.	103.000,00
+	altri servizi diversi	€.	99.820,00

B7c) Trasporti

In questa voce è ricompreso il costo dell'autista per il centro diurno Elda Scaramazza. Analogamente all'anno 2010 il costo delle convenzioni con enti no profit per i trasporti sanitari trova una collocazione nella voce “Contributi erogati ad aziende no-profit” e nella voce “Rimborso oneri volontari”.

B7d) Consulenze socio-sanitarie ed assistenziali

La voce comprende le prestazioni mediche di sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D.Lgs. 81/2008.

B7e) Altre consulenze

Nella voce in oggetto sono stati inseriti i costi relativi agli incarichi di consulenza fiscale, legale, tecnica e amministrativa conferiti dall'Azienda.

B7f) Lavoro interinale ed altre forme di collaborazione

La previsione di spesa si riferisce inoltre all'utilizzo di contratti di somministrazione lavoro per un periodo temporaneo e necessario per l'espletamento dei relativi concorsi per l'attivazione di contratti flessibili di lavoro subordinato a tempo determinato. All'interno di questa voce rientra anche l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa a supporto dell'Area Appalti e Accreditamento. In tale categoria sono ricomprese inoltre le consulenze in materia di privacy e sicurezza.

B7g) Utenze

A seguito dell'adesione alla convenzione Consip “Servizio Energia”, riferito al servizio di gestione calore, la previsione è stata formulata dall'ufficio Patrimonio aziendale sulla base del contratto stipulato con il gestore del servizio, tenendo anche conto degli aumenti che ha subito e che potrà subire il costo del metano nel corso d'anno. Parimenti, con l'adesione alla convenzione “Servizio di telefonia fissa e trasmissione dati” Intercent-E.R., si è provveduto a ristimare i costi tenendo conto altresì dei servizi aggiuntivi del contratto. Per le rimanenti utenze non sono stati previsti aumenti rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda l'energia elettrica si precisa che, a differenza degli anni scorsi, è stata considerata anche la spesa annuale per la struttura di Fontanellato (casa protetta e centro diurno).

La previsione di spesa per la sede legale, è stata formulata sulla base della ripartizione delle spese effettuata dal Comune di Fidenza relativamente all'anno 2010

Le stime di costo, nel dettaglio, sono le seguenti:

☛ spese telefoniche e internet:	€.	41.500,00
☛ energia elettrica	€.	330.092,22
☛ gas e riscaldamento	€.	384.000,00
☛ acqua	€.	71.000,00

B7h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie;

Con l'adesione alla convenzione "Servizio Energia" sopraccitata, per la quota a parte riferita alle manutenzioni, e con l'adesione alla convenzione Intercent – E.R. relativa al servizio di Global-service, le previsioni sono state formulate dall'ufficio Patrimonio aziendale sulla base dei contratti stipulati.

Per quanto concerne il servizio di manutenzione riferito agli impianti elevatori, si precisa che il CDA ha deliberato con proprio atto l'adesione al servizio Intercent-er , conseguendo, per tre anni a partire dal 2011, un risparmio annuo di circa € 6.000,00.

Tramite gara è stato realizzato un significativo risparmio per il servizio di manutenzione ordinaria delle attrezzature e dei mezzi antincendio di circa € 10.000,00, per anni tre a partire dal 2011.

E' stata inoltre prevista, come l'anno scorso, una specifica voce di costo per la manutenzione degli ausili socio-sanitari e arredi (carrozine, sollevatori, letti ecc..) e per le attrezzature del servizio alberghiero.

Si precisa che a far tempo dal 01 luglio 2011 l'Azienda si farà carico della manutenzione ordinaria anche della struttura di Fontanellato (casa protetta e centro diurno).

Anche per quanto riguarda le manutenzioni, la previsione di spesa per la sede legale è stata formulata sulla base della ripartizione delle spese effettuata dal Comune di Fidenza relativamente all'anno 2010.

Le stime di costo, nel dettaglio, sono le seguenti:

☛ manutenzione terreni:	€.	16.500,00
☛ manutenzione e riparazione fabbricati	€.	94.000,00
☛ manutenzioni impianti e macchinari:	€.	246.000,00
☛ canoni manutenzione hardware e macchine ufficio	€.	16.000,00
☛ canoni manutenzione beni e attrezz. reparti	€.	35.888,77
☛ manutenzione e riparazione beni e attrezz. reparti	€.	15.000,00
☛ canoni manutenzione impianti e macchinari	€.	29426,47
☛ manutenzione e riparazione automezzi:	€.	15.000,00
☛ canoni manutenzioni software	€.	17.570,00

B7i) Costi organi istituzionali;

La voce di costo relativa agli Organi istituzionali dell'Azienda, riguarda i compensi al Presidente, agli altri membri del Consiglio di Amministrazione, al Revisore, e ai relativi rimborsi spese, per un importo complessivo di € 56.399,70, inclusi i rimborsi per i partecipanti alle assemblee dei soci. Rispetto all'esercizio precedente non sono stati previsti incrementi.

B7j) Assicurazioni

La previsione di spesa è stata formulata sulla base delle polizze effettivamente stipulate a seguito di procedura ad evidenza pubblica.

B7k) Altri servizi

Trattasi di voce che include il costo relativo alla formazione del personale dipendente per un importo pari a € 10.000,00, le spese sanitarie per il medesimo personale per visite mediche ed esami disposti a tutela della sicurezza (€1.500,00), le spese per visite fiscali pari a € 5.500,00 e spese per visite mediche collegiali per €. 500,00.

B8c) Service

Concorrono ad alimentare tale voce di costo, l'apparecchiatura multifunzione (fax/stampante/fotocopiatrice) collocata nella sede Legale e il noleggio delle apparecchiature di connettività telematica

B9a) Salari e stipendi

Per quanto concerne la stima del costo del personale dipendente, formulata dall'apposito ufficio, si è tenuto conto, oltre che del personale in servizio 01.01.2011, delle situazioni soggettive modificative del rapporto di lavoro (pensionamenti, aspettative) che verosimilmente si verificheranno in corso d'anno, nonché delle seguenti nuove assunzioni:

- n. 1 unità di "Istruttore amministrativo contabile" Cat. C1 a tempo determinato;
- n.. 2 unità di "Coordinatore di casa protetta" Cat. D1 a tempo determinato;
- n. 1 unità di "Responsabile Attività Assistenziali" Cat. B3 a tempo indeterminato ad incremento dell'attuale dotazione di personale, in ragione della riserva del 2^ posto al personale interno;
- figure a tempo determinato per la sostituzione di aspettative e maternità di dipendenti occupati nei ruoli di RAA e Coordinatori

Nella voce è stata altresì valorizzata la diminuzione nell'ammontare delle ferie e dei recuperi che si prevede residueranno a fine anno (variazione positiva), tenuto conto di quanto riportato al punto B) 7a).

La voce ricomprende anche i costi del Direttore Generale, oltre alle risorse destinate alle politiche di incentivazione del personale (c.d. salario accessorio). Non accoglie invece le previsioni di rinnovo contrattuale.

Le competenze fisse sono state stimate in €. 3.060848,67; le competenze accessorie in €. 726.797,86. Le voci di ricavo che riducono il costo (variazione fondo ferie e recuperi e rimborso personale comandato) ammontano a complessivi €.15.008,65.

B9b) Oneri sociali

La voce è costituita dagli oneri contributivi e assicurativi a carico dell'Azienda per il personale dipendente e assimilato.

B9d) Altri costi del personale dipendente

Le altre voci di costo riguardano principalmente i buoni pasto per il personale amministrativo (€ 19.200,00.) e i rimborsi spese di trasferta (€2.000,00)

B9b) Oneri sociali

La voce è costituita dagli oneri contributivi e assicurativi a carico dell'Azienda per il personale dipendente e assimilato.

B9d) Altri costi del personale dipendente

Le altre voci di costo riguardano principalmente i buoni pasto per il personale amministrativo (€ 19.200,00) e i rimborsi spese di trasferta (€ 2.000,00)

B10a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli investimenti previsti per il triennio 2011-2013 sono indicati nell'allegato piano degli investimenti.

Nella voce sono stati computati i costi derivanti dagli ammortamenti di cespiti già in uso, siano essi coperti o meno da contributi per la sterilizzazione, sia i nuovi cespiti che compaiono nel piano degli investimenti. In particolare figurano tra questi i costi per la pubblicazione di bandi di gara di durata pluriennale, il costo per l'implementazione del sito ASP, giornate formative nuovi assunti e i costi relativi all'imposta sostitutiva sui mutui che si andranno a stipulare in corso d'anno.

Rientrano in quest'ambito altresì le migliorie di beni di terzi in comodato. In particolare, nel corso dell'anno si prevede di realizzare interventi sulle strutture di Salsomaggiore e Soragna

B10b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli investimenti previsti per il triennio 2011-2013 sono indicati nell'allegato piano degli investimenti.

I lavori più consistenti previsti dal piano degli investimenti con riflessi sul conto economico dell'esercizio 2011 riguardano le manutenzioni straordinarie incrementative e il completamento degli interventi avviati nei precedenti esercizi. Tali manutenzioni sono capitalizzate a incremento del valore dei fabbricati secondo le indicazioni dell'ufficio tecnico.

Si prevede infatti che l'intervento di ristrutturazione del Centro Sociale per Anziani "Don Prandocchi Cavalli" di Sissa venga collaudato nell'anno 2012 e pertanto solo a partire da tale data sarà posto in ammortamento. Nel costo dell'investimento sono stati inclusi gli interessi passivi relativi al mutuo che sarà stipulato in corso d'anno, limitatamente al periodo di esecuzione dell'intervento. Tali interessi, pertanto, non sono computati nella classe C, voce C17a). Sono stati inoltre previsti interventi per adeguare l'offerta assistenziale (posti sollievo, alloggi con servizi) e per garantire la sicurezza degli edifici.

B12a) Accantonamenti ai fondi rischi

Per l'anno 2011 si è previsto un accantonamento prudenziale al fondo imposte per accertamenti in atto dell'importo di € 10.000,00, a fronte di potenziali accertamenti concernenti sia l'imposta comunale sugli immobili che l'imposta sui redditi delle società; è stato altresì previsto l'aggiornamento del Fondo rischi su crediti per l'importo di € 6.000,00.

B13a) Altri accantonamenti

Per l'esercizio 2011 non sono stati previsti accantonamenti ai fondi spese.

B14a) Costi amministrativi

In sede di previsione i costi amministrativi riguardano principalmente i costi di funzionamento del Servizio di Assistenza Anziani (€ 22.000,00), quote associative (€ 2.000,00) e spese postali (€ 8.350,64)

B14b) Imposte non sul reddito

La voce è stata determinata sulla base dei dati a consuntivo per l'anno 2010 e riguarda principalmente i costi di bonifica e le tasse di smaltimento rifiuti.

B14c) Tasse

Nella previsione di spesa ci si è avvalsi dei dati di chiusura 2010 (l'ICI, tasse di proprietà degli automezzi, ecc...).

B14g) Contributi erogati ad azienda non-profit

La voce di conto accoglie i costi derivanti dalla stipula di convenzioni per il trasporto degli utenti convenzionati e autorizzati, non a carico dell'AUSL, con la Pubblica assistenza e la Croce Rossa, nonché altre organizzazioni di volontariato che collaborano con l'Azienda (€ 23.300,00) e il rimborso spese per i volontari AUSER (€ 50.000,00)

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**C16b) Interessi attivi bancari e postali**

I proventi sulle giacenza di liquidità sono stati computati prudenzialmente, tenuto conto della situazione finanziaria dell'Azienda nel primo semestre dell'anno. Proprio a causa di quest'ultime è stato previsto il ricorso all'anticipazione di cassa, con conseguente previsione di oneri finanziari.

C16c) Proventi finanziari diversi

Viene previsto una somma modesta relativa agli interessi sulle morosità esistenti.

C17a) Interessi passivi su mutui

Per la formulazione delle previsioni di spesa si è tenuto conto dei mutui già in ammortamento all'1/1/2011, dei mutui già aggiudicati, ma non ancora stipulati alla data di predisposizione del presente documento e di quelli che si prevede di sottoscrivere in corso d'anno per il finanziamento degli investimenti inclusi nell'apposito piano triennale. Come anticipato al punto B10b), limitatamente all'anno 2011, non sono stati previsti in questa voce interessi passivi relativi al finanziamento dei lavori di ristrutturazione del Centro per Anziani Don Prandocchi Cavalli di Sissa, che si andrà a stipulare in corso d'anno.

In questa voce, infine, vengono contabilizzati anche gli interessi passivi relativi al finanziamento contratto dalla struttura ex IPAB di Sissa per l'acquisto di un pulmino per il trasporto degli utenti.

Complessivamente gli oneri finanziari derivanti da mutui ammontano a € 46.362,84.

Di seguito l'elenco dei mutui in ammortamento nell'anno 2011:

N	ISTITUTO	CDA	IMPORTO MUTUO	INIZIO FINE AMM.TO	TASSO	RATA ANNUALE (A)		CONTRIBUTO STATO (B)	ONERE A CARICO DELL'ENTE C=A-B
.						INTERESSI	Q.TA CAP.		
1	Cassa di Risparmio PR-PC	Fontanellato	€ 325.367,85	2001-2015	variabile	€ 4.411,32	€ 24.240,46		28.651,78
2	Cassa di Risparmio PR-PC	Fontanellato	€ 401.016,06	2006-2021	variabile	€ 9.553,82	€ 25.187,92		34.741,74
3	Cassa depositi e Prestiti	Fontanellato	€ 73.000,00	2005-2014	variabile	€ 961,60	€ 7.322,20		8.283,80
4	da assumere (1 rata)	FO - fotovoltaico	€ 88.098,29	2011-2025	fisso	€ 2.240,05	€ 4.036,80		6.276,85

5	da assumere	Fontanellato	€ 240.000,00	2011-2025	fisso	€ 6.920,23	€ 10.429,45	17.349,68
6	Cassa di Risparmio PR-PC	Sissa		2006-2021	variabili	€ 5.666,84	€ 21.018,22	26.685,06
7	da assumere (1 rata)	SI - fotovoltaico	€ 52.786,92	2011-2025	fisso	€ 1.342,20	€ 2.418,78	3.760,98
8	da assumere (1/2 rata)	Sissa	€ 780.000,00	2011-2025	fisso	€ 11.245,38	€ 16.706,98	27.952,36
9	da assumere (1 rata)	Noceto	€ 93.350,00	2011-2025	fisso	€ 2.691,68	€ 4.056,62	6.748,30
10	da assumere (1 rata)	NO - fotovoltaico	€ 83.614,69	2011-2025	fisso	€ 2.126,05	€ 3.831,36	5.957,41
11	da assumere (1 rata)	Strutture varie	€ 60.000,00	2011-2025	fisso	€ 1.730,06	€ 1.285,15	3.015,21
12	da assumere (1 rata)	SAL - fotovoltaico	€ 63.731,49	2011-2025	fisso	€ 1.620,48	€ 2.920,28	4.540,76
13	da assumere (1 rata)	FI - fotovoltaico	€ 76.108,14	2011-2025	fisso	€ .935,18	€ 3.487,40	5.422,58
14	da assumere (1 rata)	RO - fotovoltaico	€ 83.755,02	2011-2025	fisso	€ 2.129,62	€ 3.837,78	5.967,40
15	da assumere (1rata)	SO - fotovoltaico	€ 87.849,98	2011-2025	fisso	€ 2.233,71	€ 4.025,38	6.259,09

C17b) Interessi passivi bancari

Come anticipato alla voce C16b) si prevede di ricorrere nell'esercizio all'anticipazione di cassa. Gli interessi relativi sono stati stimati in €. 10.000,00

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

E20a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali

A seguito della decisione dell'Assemblea dei soci di modificare la destinazione della plusvalenza derivante dalla vendita di immobili siti nel comune di Zibello, inizialmente destinata alla copertura della perdita di esercizio 2009, è stato previsto di utilizzare detto provento straordinario a pareggio del bilancio.

I) IMPOSTE E TASSE

I22a) Irap

L'Irap, determinata attraverso il metodo retributivo (sull'attività istituzionale), include nella propria base imponibile oltre al costo per il personale dipendente, il personale assimilato e il costo degli organi istituzionali.

I22b) Ires

Per la previsione ci si è riferiti in parte ai dati di pre-chiusura delle ex Ipab, integrati con l'imposta presuntivamente determinata sulle attività commerciali poste in essere

dall'Azienda e sui ricavi derivanti dal credito GSE per lo scambio sul posto di competenza dell'anno.

3. PRIORITA' DI INTERVENTO

Per il dettaglio delle priorità e degli orientamenti seguiti per la definizione degli obiettivi strategici si rimanda a quanto contenuto nel Piano Programmatico e di seguito si riporta l'elenco di detti obiettivi strategici, dando atto che il Consiglio di Amministrazione provvederà ad adottare con proprio atto il piano dettagliato degli obiettivi operativi per l'anno 2011.

Obiettivi strategici triennali dell'Area strategica amministrativo-finanziaria:

1. Riorganizzare i servizi;
2. Costituire nell'arco del triennio una forma mista di gestione pubblico privata ASP-Cooperative sociali;
3. Preparare le condizioni e gli strumenti per l'accreditamento definitivo dei servizi;
4. Razionalizzare i costi e omogeneizzare la qualità dei servizi alberghieri e di supporto in tutte le strutture;
5. Migliorare il sistema di controllo aziendale;
6. Promuovere una nuova organizzazione del personale;
7. Valorizzare il patrimonio immobiliare e mobiliare;
8. Implementare il quadro regolamentare dell'Azienda;
9. Comunicare l'Azienda .

Obiettivi strategici triennali dell'Area strategica assistenziale sanitaria:

1. Curare lo sviluppo e la sostenibilità dell'organizzazione;
2. Promuovere la qualità dell'assistenza

4. MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI E MODALITA' DI COORDINAMENTO CON GLI ALTRI ENTI DEL TERRITORIO.

L'anno 2011 costituisce un anno importante per la riorganizzazione dei servizi socio sanitari rivolti agli anziani non autosufficienti, che passa attraverso l'accreditamento dei servizi erogati.

L'attuazione dei servizi, infatti, a decorrere dal 1/7/2011, avverrà sulla base di appositi contratti sottoscritti, previa negoziazione, tra l'Azienda, le cooperative sociali, l'Azienda USL e il Comune di Fidenza, comune capofila del Distretto.

5. PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DELLE RISORSE UMANE E DELLE MODALITA' DI REPERIMENTO DELLE STESSE.

L'Azienda si avvale di una struttura operativa complessa. Per la dotazione organica si rinvia al piano programmatico 2011-2013.

Le azioni programmate per il 2011 sono coerenti con la programmazione dell'anno precedente e sono finalizzate a perseguire la costruzione di un modello organizzativo di tipo aziendalistico, efficace ed efficiente nella gestione e a consolidare i risultati delle azioni già avviate nell'anno 2010. Questo obiettivo passa attraverso l'utilizzo di tutte le leve contrattuali, ma anche di nuove e più mirate strategie comunicative, di una revisione dei percorsi valutativi finalizzata alla valorizzazione degli apporti individuali, un'attenzione sempre più marcata ai temi della sicurezza.

Nel corso del 2011 non si prevedono interventi rilevanti di integrazione e modificazione della dotazione organica, che sarà oggetto di revisione e adeguamento rispetto alle scelte strategiche in tema di accreditamento dei servizi.

Il piano occupazionale per l'anno 2011 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 96 del 15/12/2010 è già largamente in sintonia con le su indicate scelte strategiche:

- assunzione di n.. 2 figure di “Coordinatore di casa protetta” Cat. D1 a tempo determinato;
- assunzione di n. 1 “Istruttore amministrativo contabile” Cat. C1 a tempo determinato;
- copertura di n. 2 posti di “Responsabile Attività Assistenziali” Cat. B3 a tempo indeterminato, con riserva di n. 1 posto al personale interno ;
- assunzione di figure a tempo determinato per la sostituzione di aspettative e maternità di dipendenti occupati nei ruoli di RAA e Coordinatori

Una parte significativa delle risorse umane necessarie alla conduzione dei servizi oggi gestiti continuerà, quindi, anche per il 2011, a provenire dal mondo della cooperazione sociale e delle imprese appaltatrici di servizi e lavori.

INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

Di seguito si riportano gli indicatori ed i parametri per la verifica delle attività svolte e di efficienza nella gestione.

INDICATORE	MODALITA' DI RILEVAZIONE
Reclami e suggerimenti	Valutazione della qualità percepita mediante la rilevazione dei reclami e dei suggerimenti provenienti da familiari, utenti e altri stakeholder suddivisi per tipologia.
Esiti questionario per la rilevazione della soddisfazione degli utenti	Misurazione del grado di soddisfazione dell'utenza tramite la somministrazione annuale di un questionario strutturato a ospiti e familiari.
Copertura posti letto	Determinazione della percentuale di copertura dei posti letto.
Giornate vuote	Determinazione del numero di giornate in cui il posto letto non è coperto.
Livello di assenze	Determinazione dei giorni medi di assenza per dipendente. L'indicatore va suddiviso per: area assistenza (AdB, RAA, IP, FKT, animatore), area alberghiera (cucina, pulizie, guardaroba) e personale amministrativo.
Ferie godute	Determinazione dei giorni di ferie goduti suddivisi per: area assistenza (AdB, RAA, IP, FKT, animatore), area alberghiera (cucina, pulizie, guardaroba) e personale amministrativo.
Costo del personale	Determinazione dell'incidenza (in %) del costo del personale sui ricavi generati dall'attività istituzionale. Determinazione (in %) del costo di personale assistenziale sul totale del costo del personale.
Numero infortuni	Determinazione dell'incidenza (in %) delle giornate di assenza per infortunio sul numero complessivo di giornate di assenza del personale.
Costi generali	Rappresentazione dell'incidenza (in %) dei costi generali sul totale dei costi aziendali.
Costo farmaci	Determinazione dell'incidenza (in %) del costo dei farmaci di fascia C, dei disinfettanti e del materiale di medicazione sul totale dei costi per acquisti di beni socio-sanitari
Redditività patrimoniale	Determinazione, sulla base della consistenza degli immobili e dei proventi su di essi realizzati, di alcuni indicatori di redditività. I rendimenti vengono calcolati al lordo e al netto dei costi di gestione e con riferimento al valore d'inventario.
Situazione debiti e crediti	Indice di dipendenza dalle banche; durata media dei crediti; durata media dei debiti.
Liquidità	Cash-flow;Indice di liquidità; Margine di tesoreria.

6.PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

Di seguito si sintetizza il piano degli investimenti per l'anno 201:

COD.	DESCRIZIONE CATEGORIA	IMPORTO
1.2B)1.7	<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	51.575,09
1.2B)1.5	<i>Migliorie su beni di terzi</i>	32.000,00
1.2B)2.3	<i>Fabbricati del patrimonio indisponibile</i>	965.003,50
1.2B)2.8	<i>Attrezzature socio-assistenziali</i>	32.076,50
1.2B)2.9	<i>Mobili e arredi</i>	18.120,00
1.2B)2.7	<i>Impianti e macchinari</i>	47.500,00
1.2B)2.11	<i>Macchine d'ufficio e computer</i>	5.442,00
1.2B)2.13	<i>Altri beni</i>	47.686,24
		1.199.403,33

Fra gli investimenti assumono particolare rilevanza quelli legati alla realizzazione di interventi sui fabbricati volti alla messa a norma delle strutture e al completamento degli interventi finalizzati al risparmio energetico, ma anche all'omogeneizzazione e al potenziamento delle dotazioni strumentali per il personale socio-sanitario.

7. PIANO DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

La parte più consistente del patrimonio è costituito da beni immobili destinati ai servizi, sui quali l'Azienda è impegnata a intervenire a scopo conservativo e/o migliorativo e/o di ampliamento dell'offerta di servizi alla popolazione anziana.

Degli immobili facenti parte del patrimonio disponibile, assumono rilevanza il fabbricato storico monumentale (ex Collegio dei Gesuiti) e il complesso denominato la "Corte" di Sissa, entrambi concessi dalle cessate IPAB in comodato gratuito ai Comuni per periodi molto lunghi - rispettivamente 30 e 90 anni - rispetto ai quali i comodatari hanno assunto obblighi manutentivi. Il secondo è stato recentemente oggetto di frazionamento catastale finalizzato alla vendita di una barchessa, funzionalmente separata dal complesso principale.

Dei rimanenti immobili sono attualmente a reddito un appartamento nel territorio del Comune di Sissa (un secondo, attualmente non locato, sarà a breve oggetto di alienazione anch'esso a copertura del disavanzo amministrativo dell'ex Ipab sopraccitata), alcuni fondi e locali destinati ad attività socio-sanitaria. Un piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare disponibile potrà essere predisposto una volta portato a termine il processo di alienazione dei beni finalizzato alla copertura della perdita di esercizio e dei disavanzi della gestione delle IPAB.

8. GESTIONE LIQUIDITA'

Di seguito si riporta il flusso di cassa previsto per l'esercizio 2011.

1 +UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO		-
2 +Ammortamenti e accantonamenti		819.724,26
3 +Minusvalenze		-
4 -Plusvalenze alienazione (immobili)		129.814,79
5 -Costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia)	-	674.764,96
6 FLUSSO CASSA POTENZIALE		274.774,09
7 -Incremento/+decremento Crediti		-
8 -Incremento/+decremento Ratei e Risconti attivi		-
9 -Incremento/+decremento Rimanenze		-
10 +Incremento/-decremento Fondi (inclusi accantonamenti e svalutazioni)		16.000,00
11 +Incremento/-decremento Debiti (al netto mutui)	-	434.485,11
12 +Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi		-
13 +Incremento/-decremento Fondo di Dotazione		-
14 FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO	-	143.711,02
15 -Decrementi/+incrementi Mutui		1.422.266,19
16 +Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni immateriali	-	83.575,09
17 +Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali	-	851.900,45
18 +Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni finanziarie		-
19 FABBISOGNO FINANZIARIO		343.079,63
20 +Incremento/-decremento Trasferimenti in c/capitale dell'esercizio		-
21 SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO		343.079,63
22 Fondo di cassa iniziale (1/1/2011)		795.261,00
23 SALDO DI CASSA NETTO FINALE		1.138.340,63